

**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN
LOCAZIONE OPERATIVA DI UNA PIATTAFORMA GESTIONALE
PER GLI UFFICI LEGALI DELLE AZIENDE/ENTI DEL SERVIZIO
SANITARIO REGIONALE TOSCANO
(C.I.G. n. 8501134DB1).**

TRA

L’Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale, di seguito più brevemente denominato **ESTAR**, con sede legale in Firenze, Via di San Salvi n.12 - partita IVA n. 06485540485, legalmente rappresentato dalla Dr.ssa Marta Bravi, nata a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED], nella sua qualità di Coordinatore Area Attrezzature Informatiche e Sanitarie, in forza di delega conferita con delibera del Direttore Generale n. 382 del 30/11/2018

E

l’impresa EUforLEGAL S.r.l con sede legale in Roma, via Carlo Mirabello n. 7, C.F. e PI 15957891003, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Massanova, giusta procura speciale autenticata nella firma in data 15/02/2021 dal Notaio in Roma Paolo Cerasi Racc. 9649 Rep. N° 17027, agli atti, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo formato da EUforLEGALS.r.l./GPI S.p.A., come da allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza (all. 1), di seguito denominata **Fornitore**.

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 1427 del 03/11/2020 si è proceduto all’indizione di appalto specifico nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Fornitura di software di gestione amministrativa di vario genere” avente ad oggetto

	l'affidamento in convenzione con unico Operatore della "Fornitura in locazione operativa di una piattaforma gestionale per gli Uffici Legali delle Aziende/Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano";	
	- con determinazione n. 541 del 06/04/2021 si è proceduto all'aggiudicazione della succitata procedura;	
	- sulle autodichiarazioni rese in gara dal Fornitore sono state esperite, con esito regolare, le verifiche sui requisiti di ordine generale secondo le modalità previste dalla PA n. 12/2017 rev 02;	
	- in merito alle verifiche antimafia, eseguite tramite il portale BDNA, si dà atto che è decorso il termine previsto dall'art. 92 co.1 e 3 del d lgs 159/2011, e pertanto si procede alla stipula del contratto ai sensi dei succitati commi.	
	In caso di esito sfavorevole delle verifiche di cui sopra, il contratto verrà risolto, con incameramento della cauzione, ed il Fornitore avrà diritto esclusivamente al pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;	
	- a garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione e degli obblighi derivanti dai contratti attuativi/ordinativi di fornitura, il Fornitore ha costituito una garanzia definitiva di Euro 72.400,00 mediante garanzia fideiussoria n. 01.000051704 rilasciata da S2C S.p.A.	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE	
	Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.	
	La stipula della presente Convenzione non vincola in alcun modo ESTAR e le Amministrazioni contraenti all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati	
	2	

	di beni o servizi, bensì dà origine, unicamente, ad un obbligo del Fornitore di stipulare e dare esecuzione ai contratti attuativi/agli ordinativi di fornitura che le	
	Amministrazioni contraenti (ovvero Estar per conto delle Aziende Sanitarie ed altri Enti convenzionati) potranno decidere di concludere, fino alla concorrenza dell'importo massimo stabilito, nel periodo di durata della Convenzione. I	
	contratti attuativi/ordinativi di fornitura saranno stipulati secondo le modalità previste dal Capitolato Normativo (All. 4) ed avranno per oggetto i	
	prodotti/prestazioni indicate nel Capitolato Tecnico (All. 5). La fornitura/servizio dovrà essere eseguita in conformità e nel pieno rispetto di	
	tutte le condizioni, termini e procedure stabilite nel presente atto, nel Capitolato Normativo, nel Capitolato Tecnico, nella documentazione di gara, nei contratti	
	attuativi/ordinativi di fornitura e relativi allegati.	
	ART. 2 - DURATA	
	La Convenzione, ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Normativo, avrà durata di settantadue mesi a decorrere dalla data di stipula. I contratti attuativi, ai sensi	
	dell'art. 8.1 del Capitolato Normativo, avranno durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di stipula degli stessi. E' prevista la facoltà di nuova	
	adesione per ulteriori ventiquattro mesi.	
	ART. 3 – IMPORTO DELLA CONVENZIONE	
	L'importo massimo della Convenzione è pari ad Euro 1.810.000,00 IVA 22% esclusa.	
	Gli oneri da interferenza sono pari a zero.	
	I contratti attuativi/ordinativi di fornitura saranno stipulati fino alla concorrenza del suddetto importo massimo e conterranno l'esatta indicazione delle	
	3	

prestazioni richieste ed il relativo importo. I prezzi sono quelli indicati nell'allegata tabella (Scheda dettaglio offerta economica All. 2).

ART. 4 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si rinvia alla specifica disciplina contenuta nel Capitolato Normativo (All. 4), nel Capitolato Tecnico (All. 5) e nella documentazione di gara, nonché nel verbale n. 4 del 08/03/2021 "Conclusione fase di demo" (All. 6).

Il Responsabile per l'esecuzione del contratto ed il Direttore dell'esecuzione del contratto saranno individuati ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7/R del 13 febbraio 2018, artt. 18 e 19.

Alla presente Convenzione è allegata copia del DUVRI "ricognitivo" (All. 3). Quest'ultimo, se necessario, sarà perfezionato dalle Amministrazioni contraenti, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, al fine di riferirlo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni. Il DUVRI "definitivo" dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Fornitore ed integrerà gli atti contrattuali.

ART. 5 – IMPOSTA DI BOLLO

Le spese relative all'imposta di bollo, quantificate in Euro 336,00 (n. 21 marche da Euro 16,00 cad), sono a carico del Fornitore che assolve al relativo obbligo mediante mod. F24.

ART. 6 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che sia esclusivamente competente il Foro di Firenze.

ART. 7 APPROVAZIONE ESPRESSA

	Il sottoscritto, nella qualità di Procuratore Speciale del Fornitore, dichiara di	
	avere particolareggiata e perfetta conoscenza della documentazione di gara, di	
	tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.	
	ALLEGATI: ALL. 1 atto costitutivo RTI; ALL. 2 Scheda dettaglio offerta	
	economica; ALL. 3 D.U.V.R.I. Ricognitivo; ALL. 4 Capitolato Normativo; ALL.	
	5 Capitolato Tecnico con i suoi allegati che, per la loro voluminosità, rimangono	
	agli atti; ALL. 6 Verbale di gara n. 4 “Conclusione fase di demo”.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Per ESTAR Toscana - Il Coordinatore Area Attrezzature Informatiche e	
	Sanitarie Dr.ssa Marta Bravi	
	Per il R.T.I. EUforLEGAL S.r.l./GPI S.p.A. Il Procuratore Speciale Sig.	
	Giuseppe Massanova	
	Ai sensi e per gli effetti dell’art 1341, 2° co, del C.C., il Sig. Giuseppe Massanova	
	dichiara di accettare specificamente: le “premesse” e gli articoli: art 1 - Oggetto	
	della Convenzione – art 6 “Foro competente” del presente contratto ed i	
	seguenti articoli del Capitolato Normativo: art. 2 “Prestazioni e modalità di	
	esecuzione” – art. 8 “Contratti attuativi basati sulla Convenzione” – art. 9	
	“Condizioni per l’esecuzione Contrattuale” – art. 10 “Esecuzione dei contratti”	
	– art. 11 “Prestazioni in subappalto e avvalimento” – art. 12 “Risoluzione della	
	Convenzione e dei Contratti attuativi” – art. 13 “Cause di Recesso” – art. 14	
	“Cessione del Contratto e del Credito” – art. 19 “Norme di rinvio”, e l’ALL. 6	
	Verbale di gara n. 4 “Conclusione fase di demo”.	
	La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale.	
	5	



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO
DI IMPRESE CON MANDATO SPECIALE

Tra le sottoscritte:

"EUFORLEGAL S.R.L." con unico socio con sede in Roma via Carlo Mirabello n.7, numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma, partita iva e codice fiscale 15957891003, REA RM-1626064, capitale sociale Euro 250.000,00 versati, PEC: euforlegalsrl@legalmail.it, qui rappresentata dal procuratore speciale MASSANOVA Giuseppe nato a [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede sociale ove sopra, munito dei necessari poteri in virtù di procura speciale autenticata nella firma dal Notaio Paolo Cerasi, di Luigi, di Roma in data 15 febbraio 2021 Rep.17027 Racc.9649, registrata a Roma 5 il 17 febbraio 2021 al n.1843 Serie 1/T.

"GPI S.p.A." con sede in Trento via Ragazzi del'99 n.13, numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento, partita iva e codice fiscale 01944260221, PEC: gpi@pec.gpi.it, qui rappresentata dal procuratore speciale MARINI Alessandro nato a [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede sociale ove sopra, munito dei necessari poteri in virtù di procura speciale a rogito Notaio Guglielmo Giovanni Reina di Trento in data 12 aprile 2021 rep.21583, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

(nel seguito definite congiuntamente le "Parti")
con il presente atto che resterà depositato nei rogiti del Notaio autenticante le sottoscrizioni,

PREMETTONO:

- che l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (di seguito più brevemente denominato "ESTAR" o "Ente Appaltante"), con sede legale in Firenze, Via di San Salvi n.12 - partita IVA n.06485540485, con Deliberazione n.78 del 5 marzo 2018, oggetto di revisione con Deliberazione n.238 del 27 luglio 2018, ha approvato e revisionato la programmazione dell'attività contrattuale di competenza del Dipartimento ABS Estar e Dipartimento T.I. per gli anni 2018/2019 e che al CUI n.2018-021-0041 è stata prevista la procedura per l'affidamento in convenzione della fornitura di una "piattaforma regionale per Uffici Legali", destinata a tutte le AA.SS./OO. ed ESTAR della Regione Toscana con un quadro economico di euro 1.810.000,00 (unmilioneottocentodiecimila/00) (Iva esclusa);

- che ESTAR con Deliberazione n.248 del 18 giugno 2019 ha indetto un Sistema Dinamico di Acquisizione per la "fornitura di software di gestione amministrativa di vario genere" (di seguito SDA), tra cui prevedeva anche la gara del piano strategico ICT per acquisizione in service di una piattaforma regionale per uffici legali, destinata a tutte le AA.SS./OO. della Regione Toscana ed Estar;

- che ESTAR con successive Determinazioni ha proceduto

Rep. 17526
Racc. 9830
13/04/2021

Registrato a Roma 5

il 14-4-2021

N. 4573

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 0644250157
Fax 0644250130
Email:

atlante.cerasi@notariato.it

all'ammissione al suddetto SDA degli Operatori Economici che ne hanno fatto richiesta ed in possesso dei requisiti previsti dal bando;

- che con determina a contrarre n.1427 del 3 novembre 2020 questa Amministrazione ha indetto un Appalto Specifico, nell'ambito dello SDA "fornitura di software di gestione amministrativa di vario genere", per "l'affidamento in convenzione della fornitura in locazione operativa di una piattaforma gestionale per gli Uffici Legali delle Aziende/Enti del SSR Toscano", pubblicato sul sito WEB dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare, e sulla piattaforma telematica START;

- che gli Operatori Economici sopraindicati hanno partecipato alla gara inviando la propria offerta e impegnandosi in caso di aggiudicazione a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi di legge, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla "EUforLEGAL S.r.l." quale impresa mandataria;

- che, con determina dell'8 aprile 2021 prot.n.20584 debitamente inviata in pari data, ESTAR ha comunicato al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'aggiudicazione della fornitura del servizio meglio indicato ai punti precedenti;

- che occorre quindi procedere alla costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi di legge;

- che va preso atto che la normativa vigente consente alle Imprese di raggrupparsi in forma temporanea ai fini della presentazione comune di offerte per l'aggiudicazione di pubblici appalti o forniture;

- che "EUforLEGAL srl" e "GPI S.P.A." svolgono la loro attività d'impresa in aree complementari, nel campo della fornitura di prodotti e servizi di varia natura.

Tutto ciò premesso, nonché facente parte integrante e sostanziale del presente atto, con lo stesso i comparenti, in persona come sopra, dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

Costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Le società comparenti, EUforLEGAL S.r.l. e GPI SPA, per mezzo dei loro rappresentanti, dichiarano, convengono e stipulano con il presente atto di costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito R.T.I.), ai sensi e per gli effetti dell'Art.48 del D.Lgs n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni, nonché in accordo con tutta la normativa comunitaria in materia, al fine di dare esecuzione congiunta all'Appalto Specifico, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n.50/2016, nell'ambito del Bando istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione per la "fornitura di software di gestione amministrativa di vario genere", di cui alla Delibera di indizione n.248 del 18/06/2019, pubblicato

sulla GUUE 2019/S 131-321385 del 10 luglio 2019 e sulla GURI n.81 del 12 luglio 2019 da stipularsi con l'Ente Appaltante.

Alla società EUforLEGAL S.r.l. che a mezzo del costituito rappresentante accetta l'incarico, viene pertanto conferito dalla società GPI S.p.A., come sopra rappresentata, mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, affinché:

1. sottoscriva e presenti in nome e per conto delle Imprese Riunite, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido sin d'ora, tutti gli atti relativi alla procedura di cui alla premessa, gli atti consequenziali e necessari per l'eventuale affidamento del contratto, per la gestione ed esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, comprese le eventuali transazioni, con prezzi e quotazioni concordate con l'Impresa Mandante;

2. coordini i rapporti con l'Impresa Riunita e/o i subappaltatori/subcontraenti su tutte le questioni inerenti la gestione dell'appalto affidato.

Alla società EUforLEGAL S.r.l. e per essa ai suoi Legali Rappresentanti pro tempore è inoltre conferita e spetta ai sensi di legge la rappresentanza esclusiva, anche processuale, del RTI per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori ovvero operazione equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto.

ARTICOLO 2

Domicilio

Le Imprese Riunite dichiarano di eleggere domicilio esclusivo e unico presso la sede dell'Impresa Mandataria.

ARTICOLO 3

Ripartizione delle quote di partecipazione nel R.T.I. e delle attività oggetto dell'appalto tra le Imprese Riunite

Dal momento della sua comunicazione, il presente contratto sarà vincolante, per le imprese riunite anche nei confronti dell'Ente Appaltante senza bisogno di specifica accettazione da parte di quest'ultima.

Le Parti danno atto che ciascuna impresa parteciperà alla fornitura del servizio, in conformità a quanto indicato nell'Accordo, e dichiarato in fase di offerta, secondo quanto di seguito indicato:

a) EUforLEGAL s.r.l.: (Mandataria)

- Gestionale per gli Uffici Legali delle AA.SS. del SSRT - struttura con più di 5 unità di personale;
- Gestionale per Ufficio Legale di ESTAR - struttura con max 5 unità di personale o A.S. di analoghe dimensioni;
- Integrazioni con Protocollo e PEC;
- Licenze Sistema Operativo necessarie per l'architettura proposta;
- Recupero dello storico;
- Migrazione dei dati verso altra soluzione;

- Diritto d'uso della licenza del software per tutta la durata residua.

- Giornate formazione 80,00% (ottanta per cento);

- Giornate on site per analisi, consulenza ed evoluzioni 80,00% (ottanta per cento);

- Giornate in house per analisi, consulenza ed evoluzioni 75,00% (settantacinque per cento);

Quota di partecipazione Totale 90,18% (novanta virgola diciotto per cento)

b) GPI S.P.A (mandante)

- Licenze Data Base necessarie per l'architettura proposta;

- Giornate formazione 20,00% (venti per cento);

- Giornate on site per analisi, consulenza ed evoluzioni 20,00% (venti per cento).

- Giornate in house per analisi, consulenza ed evoluzioni 25,00% (venticinque per cento).

Quota di partecipazione Totale 9,82% (nove virgola ottantadue per cento)

ARTICOLO 4

Fatturazione

Le fatture relative alle attività oggetto dell'appalto verranno trasmesse all'Ente Appaltante dall'Impresa Mandataria o direttamente dall'Impresa Mandante.

Le fatture dell'Impresa Mandante dovranno essere trasmesse previo apposizione sulle stesse del benestare al pagamento dell'impresa Mandataria, esonerando l'Ente Appaltante stesso da ogni responsabilità in merito.

Fermo restando il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le fatture saranno pagate dall'Ente Appaltante alle singole Imprese che hanno emesso la fattura.

I principi di cui sopra troveranno applicazione anche in caso di eventuali fatturazioni suppletive in sede di collaudo, ove previsto, e/o di saldo finale.

ARTICOLO 5

Responsabilità delle Imprese Riunite

Ferma restando la responsabilità solidale delle imprese raggruppate nei confronti dell'Ente Appaltante, ai fini dell'attribuzione di eventuali responsabilità, nei rapporti tra le Parti, si applicheranno i criteri di seguito descritti:

a) qualora un inadempimento di determinate prestazioni, quale ad esempio un ritardo rispetto ai termini di esecuzione previsti dall'atto di affidamento, o un difetto o una difformità delle prestazioni o dei servizi da attribuirsi ad una Parte, dia luogo ad un'azione di responsabilità da parte dell'Ente Appaltante nei confronti di una - o più d'una - delle Parti che abbiano puntualmente adempiuto, questa/e ultima/e avrà/avranno diritto di regresso nei confronti della Parte/i cui è da attribuirsi l'inadempimento;

b) la/le Parte/i cui è da attribuirsi l'inadempimento di cui alla precedente lettera a), sarà/saranno inoltre

responsabile/i e sarà/saranno, pertanto, tenuta/e a risarcire i danni subiti dall'altra Parte, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, i maggiori costi conseguenti a maggiori attività espletate a causa dell'inadempimento; le perdite per mancato riconoscimento di corrispettivi da parte dell'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo; gli oneri finanziari determinati dal differimento dei termini di pagamento dell'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo.

ARTICOLO 6

Revoca del Mandato

Il mandato è gratuito ed irrevocabile; la sua eventuale revoca per giusta causa, non avrà comunque effetto nei confronti dell'Ente Appaltante.

ARTICOLO 7

Sostituzione dell'Impresa Mandataria

Le Imprese Riunite convengono che, se per qualsiasi motivo, incluso il fallimento o altra procedura concorsuale ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'Impresa Mandataria fosse nell'incapacità o nell'impossibilità di eseguire o portare a termine le prestazioni affidate nei tempi e nelle modalità previsti nel contratto, l'Ente Appaltante avrà facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con altra impresa che sia costituita mandataria con apposito mandato avente le medesime condizioni del presente atto costitutivo. Non sussistendo dette condizioni, l'Ente Appaltante potrà recedere dal contratto senza la corresponsione di alcun indennizzo.

ARTICOLO 8

Sostituzione dell'Impresa Mandante

Le Imprese Riunite convengono che, se per qualsiasi motivo, incluso il fallimento o altra procedura concorsuale ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'Impresa Mandante fosse nell'incapacità o nell'impossibilità di eseguire o portare a termine le prestazioni affidate nei tempi e nelle modalità previsti nel contratto, l'Impresa Mandataria, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei requisiti di idoneità, sarà tenuta ad eseguire direttamente o a mezzo delle altre Imprese Mandanti le prestazioni contrattuali non eseguite dall'impresa inadempiente e/o comunque impossibilitata, alle medesime condizioni stabilite nel contratto stipulato dall'Impresa Mandataria con l'Ente Appaltante.

ARTICOLO 9

Efficacia

Ogni modifica della presente costituzione di R.T.I. richiederà il consenso unanime delle Imprese Riunite e la preventiva approvazione dell'Ente Appaltante.

ARTICOLO 10

Cause di scioglimento del Raggruppamento

Temporaneo di Imprese

Il presente Raggruppamento si scioglierà automaticamente, senza adempimento di ulteriori formalità:

- nel caso in cui per qualsiasi motivo l'appalto non venga ad esso affidato;

- nel caso di affidamento dell'appalto:

1. con l'approvazione delle attività oggetto dell'appalto da parte dell'Ente Appaltante in base alle modalità previste nel relativo contratto di appalto e, terminato il periodo di garanzia, con la definizione di tutte le pendenze ed i rapporti;

2. al verificarsi di una delle cause di estinzione del contratto di appalto.

ARTICOLO 11

Regolamenti interni tra le Imprese Riunite

Gli eventuali regolamenti o patti interni tra le Imprese Riunite non saranno in alcun caso opponibili all'Ente Appaltante in quanto destinati a regolare esclusivamente i rapporti tra le Imprese Riunite.

ARTICOLO 12

Autonomia delle Imprese Riunite

Il presente rapporto di mandato non determina di per sé congiunzione fra le Imprese Riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia anche ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

ARTICOLO 13

Spese

Le spese del presente atto resteranno a carico della mandataria che ribalterà alla mandante la quota parte di sua spettanza.

ARTICOLO 14

Legge applicabile e foro competente

Il presente atto sarà disciplinato e interpretato secondo la normativa italiana.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Ente Appaltante e salvo che non sia diversamente previsto nel contratto di appalto, il foro competente è quello di Firenze.

Le Imprese Riunite dichiarano che per tutto quanto non espressamente regolamentato nel presente mandato, si richiamano le disposizioni dell'art.48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 e s.m. e i., nonché dell'art.92 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e s.m.e i.

Il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido e senza che possa eccepirsi insufficienza o difetto di mandato.

Roma, 13 aprile 2021

F.ti: Giuseppe MASSANOVA - Alessandro MARINI

Repertorio N.17526

Raccolta N.9830

Roma, Piazzale di Porta Pia n.121

tredici aprile duemilaventuno

(13/4/2021)

Sottoscritto alle ore 19,00.

Certifico io Dr. Paolo CERASI, di Luigi, Notaio in Roma iscritto al Collegio Notarile di Roma che i firmatari infraindicati - della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo - hanno sottoscritto in mia presenza l'atto che precede, da me Notaio letto a chi lo ha sottoscritto, da restare a richiesta dei firmatari presso di me depositato in calce ed al margine degli altri fogli:

- **MASSANOVA Giuseppe** nato a [REDACTED] domiciliato per la carica in Roma via Carlo Mirabello n.7.

- **MARINI Alessandro** nato a [REDACTED] domiciliato per la carica in Trento via Ragazzi del'99 n.13.

F.to: dr. Paolo CERASI, Notaio.

Segue copia dell'allegato A.

All. A all'atto
N. 9830 di racc.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Trento n. 39331 del 10/09/2009
Repertorio n. 21583

**PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno dodici aprile duemilaventuno, in Trento, nel mio Studio,
12 aprile 2021

Avanti a me dott. **GUGLIELMO GIOVANNI REINA**, Notaio in Trento, con
Studio in Via Torre Verde n. 25, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **FRUET OSCAR**, nato a [REDACTED] con domicilio
per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, nella sua qualità di
Procuratore speciale della Società

"GPI S.P.A."

con sede in Trento, via Ragazzi del '99 n. 13, capitale sociale deliberato
Euro 8.781.830,00 (ottomilioni settecentottantunomilaottocentotrenta
virgola zero zero), Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle
Imprese di Trento 01944260221, a ciò autorizzato giusta procura speciale
a mio rogito di data 23 ottobre 2013, repertorio n. 9226 atto n. 6465,
registrata a Trento il 23 ottobre 2013 al n. 9911 Serie 1T ed iscritta al
Registro delle Imprese di Trento il 25 ottobre 2013 prot. n. 55231/2013.

Detto comparente della cui identità personale, veste rappresentativa e
poteri di firma io Notaio sono certo, nomina procuratore speciale della
società il signor:

- **MARINI ALESSANDRO** nato a [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

conferendo al medesimo ogni più ampio ed opportuno potere al fine della
sottoscrizione, in nome e per conto della società, dell'atto costitutivo di
Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tra le società "GPI S.P.A.", quale
Mandante e "EUFORLEGAL S.R.L." quale Mandataria, relativamente
all'appalto specifico, nell'ambito dello SDA "fornitura di software di gestione
amministrativa di vario genere, per l'affidamento in convenzione della
fornitura in locazione operativa di piattaforma gestionale per uffici legali
delle aziende/enti del SSRT", affidato al costituendo Raggruppamento
Temporaneo di Imprese da ESTAR - Ente di Supporto
Tecnico-Amministrativo Regionale.

A tal fine il nominato procuratore resta autorizzato a fare tutto quanto
opportuno e necessario per l'adempimento del presente mandato, con
promessa sin d'ora di rato e valido, senza necessità di ulteriori ratifiche ed
a titolo gratuito, da esaurirsi in un unico atto e contesto, conferendo altresì
il mandato con rappresentanza all'impresa Mandataria.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me
Notaio, su circa due facciate di un foglio è stato da me redatto e letto al
comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.

F.to Fruet Oscar

F.to Guglielmo Giovanni Reina Notaio L.S.



Notai Trentini Riuniti
REINA RIVIECCIO
VANGELISTI
ZANOLINI MORANDI

Guglielmo Giovanni REINA

Notaio in Trento
Via Torre Verde, 25
Tel. 0461 1733000
Fax 0461 1920302

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTO IN MODO
VIRTUALE
AUTORIZZAZIONE
UFFICIO DELLE ENTRATE
ROMA
N. 200478/2000
DEL 27/11/2000
823 BV

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 82/2005, firmata digitalmente a norma di legge dal Notaio Guglielmo Giovanni Reina in Trento.

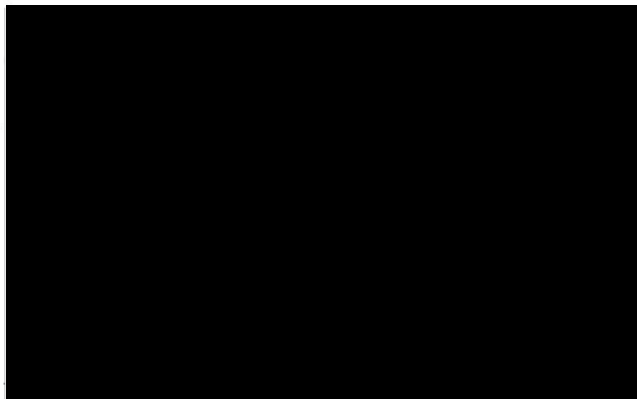


Certificazione di conformità di documento cartaceo a
documento informatico

(art. 23, comma 2-bis, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82)

Certifico io sottoscritto dottor Paolo CERASI, di Luigi,
Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma, che la
presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di
numero tre pagine su tre fogli, compresa la presente, è
conforme alla copia autentica, contenuta su supporto
informatico e certificata dal Notaio Guglielmo Giovanni REINA
di Trento conforme all'originale mediante apposizione di
firma digitale la cui validità è stata da me accertata
mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo
<http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal
02/07/2020 al 02/07/2023) del certificato di detta firma
digitale di detto Notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale
del Notariato Qualified Certification Authority.

Roma, lì 13 aprile 2021.



Certifico io sottoscritto Dott. Paolo Cerasi, di Luigi, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di numero undici pagine, su numero undici fogli, compresa la presente, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Roma, 14 aprile 2021

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Cerasi, di Luigi.

ALLEGATO C.2: SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

RTI costituendo **Easrema S.p.A. - GPI S.p.A.**

C.2 scheda dettaglio economico

ACQUISIZIONE IN LOCAZIONE OPERATIVA DI UNA PIATTAFORMA GESTIONALE PER GLI UFFICI LEGALI DELLE AZIENDE/ENTI DEL SSR TOSCANO

Tipologia: obbligatorio /accessorio	Voce	Unità di misura	Costo Unitario Annuo IVA esclusa	quantità	Totale annuo (D*E) IVA esclusa	Totale 4 anni (F*4) IVA esclusa
obbligatorio	Gestionale per gli Uffici Legali delle A.A.S.S. del SSRT - struttura con più di 5 unità di personale (3)	A.A.S.S.	€19.800	4	€79.200	€316.800,00 canoni a partire dalla data di collaudo
obbligatorio	Gestionale per Ufficio Legale di ESTAR - struttura con max 5 unità di personale [o A.S. di analoghe dimensioni] (3)	ESTAR/A.S.	€7.900	1	€7.900	€31.600,00 canoni a partire dalla data di collaudo
accessorio	Integratori con Protocollo e PEC (1)	A.A.S.S./ESTAR	€2.895	5	€14.475	€57.900,00 canoni a partire dalla data di collaudo
accessorio	Licenze Sistema Operativo necessarie per l'architettura proposta	A.A.S.S./ESTAR	€0	5	€0	€0,00 canoni a partire dalla data di collaudo
accessorio	Licenze Data Base necessarie per l'architettura proposta	A.A.S.S./ESTAR	€800	5	€4.000	€16.000,00 canoni a partire dalla data di collaudo
accessorio	Recupero dello storico: nr. giornate (2)	giornata	€295	200		€59.000,00 costo a consumo e sostenuto una tantum a inizio contratto
accessorio	numero annuo giornate formazione (4)	giornata	€450	10	€4.500	€18.000,00 a consumo
accessorio	numero annuo giornate in house per analisi, consulenza ed evoluzioni (4)	giornata	€380	80	€30.400	€121.600,00 a consumo
accessorio	numero annuo giornate on site per analisi, consulenza ed evoluzioni (4)	giornata	€470	30	€14.100	€56.400,00 a consumo
obbligatorio	costo di migrazione dei dati verso altra soluzione		€1.400	1	€1.400	€1.400,00 costo sostenuto una tantum a fine contratto
accessorio	importo per mantenimento del diritto d'uso della licenza del sw per tutta la durata residua					€21,80 se esercitata
					€155.975	€678.721,80

IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO

% di ribasso offerta sull'importo a base d'asta per i 4 anni di Euro **714.444,00** IVA esclusa (con due cifre decimali). Detta % deve corrispondere a quella offerta nell'Offerta economica C.1)

5,00%

% IVA da applicare

22%

[I CONCORRENTI DOVRANNO COMPILARE TUTTE LE CELLE GIALLE]


L'importo totale quadriennale dovrà essere inferiore alla base d'asta di euro 714.444,00 i.e.

Alla fine del 6° anno l'Amministrazione si riserva la facoltà di mantenere il diritto d'uso della licenza software (in numero illimitato), per tutta la durata residua, al prezzo indicato dalla ditta nella cella G17

Ai soli fini dell'aggiudicazione, saranno valutate tutte le voci che compongono l'offerta, siano esse obbligatorie o accessorie e quindi indipendentemente dalla loro attivazione in corso di vigenza contrattuale e questo al fine di assicurare la par condicio fra i concorrenti

N.B.

- Il costo deve intendersi riferito all'integrazione con tutte le differenti istanze di software di terze parti presenti al momento dell'avvio del progetto
- Il costo deve intendersi riferito ad ogni giornata di attività di recupero dello storico da sostenersi a consumo e soltanto all'avvio del contratto in quanto obbligatoriamente da erogarsi prima dell'avvio
- Ogni voce di spesa non esplicitamente citata nell'elenco della presente scheda, si intende ricompresa nel capitolo di spesa relativo al "Gestionale per gli Uffici Legali...". Deve inoltre includere la formazione e l'assistenza all'avvio del progetto
- Giornate a consumo aggiuntive rispetto al costo di startup che è onnicomprensivo, e compreso nella prima voce della presente scheda denominata "Gestionale per gli Uffici Legali delle aziende/enti del SSR Toscano". Quantità complessiva per tutte le Aziende.

	MOD 004
Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza	Pag. 1 di 6

Data	Revisione	Redazione	Approvazione	Validazione	Adozione	N° archiviazione
27/07/2015	Prima approvazione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing.G.Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Direzione Generale Dr.N.Pestelli	
01/10/19	Prima Revisione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza A.Modica	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Direzione Generale Dott.ssa M.Piovi	
03/06/20	Seconda Revisione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza A.Modica	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Direzione Generale Dr.ssa M.Piovi	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

<p>Soggetto che affida l'appalto: ESTAR - Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale</p> <p>Azienda presso la quale viene eseguito l'appalto: AZIENDE SANITARIE REGIONE TOSCANA</p> <p>Oggetto dell'appalto: INSTALLAZIONE SISTEMI SOFTWARE E APPARECCHIATURE HARDWARE E RELATIVA MANUTENZIONE</p> <p>Appaltatore:</p>

Questo documento è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Considerato che l'affidamento dell'appalto in questione è stato effettuato dall'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR), siamo nel campo di applicazione del comma 3 ter dell'art. 26 del decreto sopra citato, il quale dispone che: "... Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali" (nota l'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è stato sostituito dall'articolo 3 comma i) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 n.d.r.)

Per tale motivo il presente DUVRI ricognitivo è elaborato da ESTAR e reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, basandosi sull'oggetto del contratto e su un'analisi delle attività lavorative che l'Appaltatore effettuerà presso l'Azienda ove si svolgerà l'appalto.

Nelle pagine seguenti sono descritte:

- la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione;
- la stima degli eventuali costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'Azienda presso la quale verrà eseguito il contratto mediante il Responsabile del procedimento in fase di esecuzione (RES) integrerà il presente DUVRI ricognitivo con la collaborazione dell'Appaltatore, riferendolo agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Data emissione DUVRI Ricognitivo 2020.06.03

Redattore: Prevenzione e Protezione
Settore Acquisti Beni e Servizi
Ing. Giuseppe Caccavelli

p. Direttore Generale ESTAR
Ing. Giuseppe Caccavelli

CODICE ESTAR 2020.058 R.T.

Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi “un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”.

Nel presente documento vengono considerate interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Di seguito sono indicate le principali attività che potrebbero comportare rischi di interferenza lavorativa nell'esecuzione dell'appalto:

<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione di persone, materiali ed apparecchiature all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	installazione, collaudo e/o disinstallazione di materiali ed apparecchiature
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi su impianti tecnici
<input checked="" type="checkbox"/>	training e supporto del personale dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	assistenza e manutenzione di materiali ed apparecchiature
<input type="checkbox"/>	assistenza sanitaria alla persona
<input checked="" type="checkbox"/>	compresenza di soggetti terzi (utenti o lavoratori di altre società incaricate di lavori)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

Sulla base delle attività sopra indicate, sono valutati i principali rischi di interferenza che potrebbero richiedere eventuali misure di prevenzione atte ad eliminarli o quantomeno ridurli:

<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione di persone, materiali ed apparecchiature all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	installazione, collaudo e/o disinstallazione di materiali ed apparecchiature
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi su impianti tecnici
<input checked="" type="checkbox"/>	training e supporto del personale dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	assistenza e manutenzione di materiali ed apparecchiature
<input type="checkbox"/>	assistenza sanitaria alla persona
<input checked="" type="checkbox"/>	compresenza di soggetti terzi (utenti o lavoratori di altre società incaricate di lavori)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

Di seguito sono riportate le eventuali misure di prevenzione atte ad eliminare o quantomeno ridurre i rischi sopra evidenziati

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta, inciampo, scivolamento	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transitare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio dei pavimenti.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione.

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Infortunistico, tagli, urti e abrasioni	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione ed evitare di arrecare danno ad utenti e personale dell'Azienda. Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.	Il personale dell'Azienda non deve utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto con veicoli/automezzi	Concordare preventivamente modalità di accesso, carico e scarico, trasporto con l'Azienda. Durante l'accesso e lo spostamento in aree aziendali con automezzi, rispettare la segnaletica, procedere a passo d'uomo e rispettare il turno di carico e scarico merci, dando priorità agli automezzi di soccorso/sanitari. Ove ritenuto necessario prevedere la presenza di operatori "segnalatori" che segnalino e regolino la movimentazione temporanea degli automezzi. Non sostare nelle aree destinate ai punti di raccolta delle persone e non ingombrare gli accessi agli automezzi di soccorso. Se necessario il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Sono presenti percorsi pedonali e segnaletica indicante le aree di transito e di sosta destinate ai veicoli. Il personale dell'Azienda non deve utilizzare veicoli/automezzi dell'appaltatore e deve mantenersi a distanza da questi.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	Durante la movimentazione di materiali, recipienti contenenti sostanze, oggetti e attrezzature di ogni genere e dimensione dovranno essere prese le opportune cautele affinché in caso di sversamenti o cadute non sia investito o colpito personale aziendale, di altre ditte, utenti o visitatori, anche limitando o interdichendo l'area di lavoro se necessario. Se necessario, il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Il personale dell'Azienda non deve partecipare alle azioni di carico e scarico eseguite dall'appaltatore e non deve utilizzare le attrezzature di terzi quali carrelli elevatori/traspallet. Il personale dell'Azienda deve mantenersi a distanza dai veicoli/automezzi dell'appaltatore, o dalle aree di lavoro dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione / contatto a RI o sorgenti radiogene	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro. Rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate e laboratorio RIA. Utilizzare eventuali apparecchi portatili con emissione di Rx solo negli ambienti individuati, che ne garantiscono la schermatura. Assicurarsi che per il lavoratore/lavoratori incaricati di eseguire i lavori sia stata effettuata la valutazione del rischio specifico e siano messe in atto le disposizioni per la loro tutela per le attività da svolgere, compreso l'accesso e lo svolgimento di attività nella zona controllata e/o sorvegliata. In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti del gruppo RIA (tecnica del dosaggio radioimmunologico) informare immediatamente il personale aziendale e seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti e quelle presenti in laboratorio per le operazioni di decontaminazione.	L'utilizzo di apparecchi Rx o sorgenti radiogene è riservato a personale autorizzato. Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti nei locali RX e di laboratorio RIA. Il DEC consente al personale dell'appaltatore, l'accesso ai locali Rx o di Laboratorio, solo per l'attività prevista dal contratto e lo informa sulle modalità/procedure di sicurezza da adottare.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici	Nel corso delle verifiche con accensione di apparecchiature mobili che emettono campi elettromagnetici, l'appaltatore deve operare garantendo il rispetto di una zona di sicurezza tra i componenti del macchinario e le persone terze eventualmente presenti nelle vicinanze, di una distanza pari ad almeno quanto indicato nel manuale d'uso.	
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	<p>lavoro.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti attivarsi per limitare lo spandimento e informare immediatamente il personale aziendale. Seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti.</p> <p>Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di prodotti chimici, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p>	<p>presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore.</p> <p>Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione al rischio biologico	<p>Durante le manovre assistenziali nei confronti di utenti, che possono comportare contatto con fluidi biologici, escrezioni, secrezioni, cute non integra e mucose, gli operatori sanitari devono applicare "le precauzioni standard" senza tenere conto del loro presunto stato infettivo, ed indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per quelle attività</p> <p>Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di fluidi o altro materiale biologico, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore. Prima di iniziare le attività di manutenzione/assistenza è opportuno pulire e decontaminare gli apparecchi, secondo quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta.</p> <p>Ove necessario pulire e decontaminare preventivamente gli apparecchi/strumenti che necessitano di manutenzione/assistenza tecnica, nel rispetto del libretto di uso e manutenzioni. Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare rumore, occorre confinare/segregare l'area di lavoro per ridurre la propagazione di rumore nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a vibrazioni	<p>Utilizzare apparecchiature con livelli di emissione di vibrazioni più bassi possibile.</p> <p>Concordare l'intervento con il responsabile della struttura ed eseguire i lavori (che comportano produzione di vibrazioni) nelle fasce orarie meno frequentate e in assenza di personale appartenente ad altre ditte.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p> <p>Concordare l'intervento con l'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori che comportano produzione di vibrazioni.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare polveri, occorre confinare/segregare l'ambiente di lavoro per ridurre la propagazione di polveri nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio Elettrico	<p>Sugli impianti elettrici può operare esclusivamente</p>	

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	<p>personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PES). Su apparecchiature o impianti alimentati elettricamente, può operare esclusivamente personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PAV). L'appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalare la zona dell'intervento con apposita cartellonistica e interdirne l'accesso ai non addetti mediante avviso, delimitazione o transennatura; - evitare l'esecuzione di lavori su elementi in tensione; - concordare la data e l'ora dell'intervento con il direttore della struttura e le strutture tecniche di zona e apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea sospensione del servizio per lavori in corso, nel caso sia necessaria l'interruzione della fornitura elettrica; - verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del conduttore che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro, prima di ogni intervento; - eseguire gli interventi su apparecchiature, impianti e attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, utilizzando utensili e attrezzature idonei all'uso, sia per la sicurezza dell'operatore, che per la salvaguardia dell'impianto; - evitare l'esecuzione di operazioni di pulizia su macchine elettriche, con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica; - evitare di aprire gli armadi e i contenitori delle apparecchiature; - evitare l'adozione di prese multiple; - evitare l'uso di cavi volanti; - comunicare, tempestivamente, le irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici; <p>avvertire immediatamente la manutenzione interna, nel caso di intercettazione di cavi.</p>	
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio e gestione delle emergenze	<p>Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda. Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.</p>	<p>I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza.</p>
<input type="checkbox"/> Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	<p>È necessario evitare l'ingresso negli ambienti sospetti di inquinamento (di cui agli articoli 66 e 121 del D.Lgs. 81/08) o confinati (di cui all'allegato IV, punto 3, del D.Lgs. 81/08) ed è opportuno verificare se i lavori al loro interno possano essere svolti in altro modo (ad esempio, operando</p>	

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	dall'esterno utilizzando dispositivi teleguidati, telecamere, e tenendo comunque conto dello stato dell'arte e dello sviluppo tecnologico). Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario che i lavori vengano eseguiti secondo precise procedure di sicurezza, esclusivamente da personale di imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 177/11.	
<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di altre imprese/società	Qualora siano presenti altre imprese terze, non interferire con le attività svolte da queste e concordare tempi e modalità di accesso agli edifici aziendali con il RES.	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori il RES in accordo con i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

Stima dei costi della sicurezza relativi alle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle situazioni di interferenze nell'appalto

Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore o a quanto già stabilito negli atti contrattuali.

Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. Pertanto la seguente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti in fase di ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia di appalto contenuti nella tabella Allegato I.

In caso di aggiornamento del documento che evidenzi la necessità di predisporre ulteriori misure protettive che comportino costi aggiuntivi, saranno computati dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

L'appaltatore firma il presente documento in modalità cartacea o in modalità digitale e si impegna a coordinarsi con il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda presso la quale verrà svolta l'attività, al fine di integrare il presente DUVRI.

Data contratto di aggiudicazione _____ L'appaltatore _____

Il DUVRI ricognitivo sottoscritto dall'Appaltatore viene distribuito:

- al Responsabile unico del procedimento di gara (ESTAR)
- all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
- al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda ove viene svolto l'appalto

Copia del DUVRI ricognitivo è custodita agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ESTAR.

<p style="text-align: center;">CAPITOLATO NORMATIVO PER APPALTO SPECIFICO, NELL'AMBITO DELLO SDA "FORNITURA DI SOFTWARE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DI VARIO GENERE", PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DELLA FORNITURA IN LOCAZIONE OPERATIVA DI UNA PIATTAFORMA GESTIONALE PER GLI UFFICI LEGALI DELLE AZIENDE/ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE TOSCANO</p>

Durata CONVENZIONE: MESI 72

1 – OBIETTIVI E PROGETTO DELLA CONVENZIONE. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	1
1.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE.....	1
1.2 - DEFINIZIONI.....	1
2 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE	2
3 – DESTINATARI DELLA CONVENZIONE.....	2
4 – FABBISOGNI E QUADRO ECONOMICO DELLA CONVENZIONE.....	3
5 – DURATA DELLA CONVENZIONE.....	3
6 - STIPULA DELLA CONVENZIONE E RELATIVE SPESE.....	3
7. CAUZIONE A GARANZIA DELLA CONVENZIONE E DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI.....	3
8 - CONTRATTI ATTUATIVI BASATI SULLA CONVENZIONE.....	5
8.1 – Oggetto e durata del Contratto attuativo	5
8.2 - Procedura di adesione e di stipula dei contratti attuativi.....	5
9 - CONDIZIONI PER LA ESECUZIONE CONTRATTUALE.....	6
9.1 -Modalità di esecuzione.....	6
9.2 - Referente dell'appaltatore	6
9.3 - Caratteristiche del servizio/fornitura	6
9.4 - Obblighi del fornitore- responsabilità	6
9.5 - Personale Adibito al servizio. Obblighi del fornitore.	7
9.7 - Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.....	8
9.8 - Estensione degli obblighi del Codice di comportamento/Etico dei dipendenti pubblici	9
9.9 – Fatturazione e pagamenti	10
9.10 - Tracciabilità Dei Flussi Finanziari	11
9.11. Revisione dei prezzi.....	11
9.12 – Penalità.....	12
9.13 – Penalità in caso di sospensioni illegittime.....	13
9.14 - Gestione dei sinistri.....	13
10 – ESECUZIONE DEI CONTRATTI.....	14
10.1 - Contratto attuativo.....	14
10.2 – RUP, RES E DEC	14
10.3- Attività del DEC.....	15

<u>10.4 - Attività di controllo del DEC.....</u>	<u>15</u>
<u>10.5 Attività di controllo di ESTAR.....</u>	<u>17</u>
<u>10.6 - Avvio dell'esecuzione del contratto.....</u>	<u>17</u>
<u>10.7 – Contestazioni e riserve.....</u>	<u>17</u>
<u>10.8 - Verifica di conformità o di regolare esecuzione.....</u>	<u>17</u>
<u>10.9 - Verifiche di Conformità Aziendali</u>	<u>18</u>
<u>10.10 -Variazioni delle prestazioni</u>	<u>18</u>
<u>10.11 - Variazioni delle prestazioni proposte dal fornitore.....</u>	<u>19</u>
<u>10.12 – Sospensione Contrattuale.....</u>	<u>19</u>
<u>10.13 - Divieto di modifiche introdotte dal Fornitore.....</u>	<u>19</u>
<u>11 – PRESTAZIONI IN SUBAPPALTO E AVVALIMENTO.....</u>	<u>19</u>
<u>12 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI ATTUATIVI.....</u>	<u>20</u>
<u>13 – CAUSE DI RECESSO.....</u>	<u>21</u>
<u>14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</u>	<u>21</u>
<u>15 - VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI.....</u>	<u>22</u>
<u>16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>22</u>
<u>17 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....</u>	<u>27</u>
<u>18 - FORO COMPETENTE.....</u>	<u>28</u>
<u>19 - NORME DI RINVIO.....</u>	<u>28</u>
<u>ALLEGATI.....</u>	<u>28</u>

1 – OBIETTIVI E PROGETTO DELLA CONVENZIONE. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Obiettivo di questa procedura di gara è quello di dotare le strutture organizzative delle Aziende/Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano (SSRT), deputate alla gestione del contenzioso, di strumenti informatizzati idonei alla più razionale, efficiente ed efficace gestione delle attività e dei connessi adempimenti, nell'ambito del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.

Per ulteriori specifiche si rimanda ai paragrafi 2 e 3 del Capitolato Tecnico.

1.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della procedura è la conclusione di una convenzione per l'acquisizione di una piattaforma gestionale per gli Uffici Legali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Toscana ed ESTAR, la cui realizzazione è regolata ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999, tra Appaltatore ed ESTAR quale Centrale di committenza di Regione Toscana.

La convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei contratti specifici che verranno stipulati durante il periodo di durata dello stesso, con le modalità di cui all'art. 8.2 del presente Capitolato. In particolare oggetto della Convenzione sono le regole relative alla procedura di aggiudicazione delle forniture specifiche in ragione delle condizioni stabilite nel presente Capitolato e nella convenzione stessa.

In nessun caso i contratti attuativi potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura sostanzialmente diversa da quelle di cui alla presente convenzione.

Al termine del periodo di locazione, ai sensi dell'art.69 comma 2 del CAD e salvo che ciò non risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico economico, l'amministrazione acquisirà la proprietà del software o di singoli moduli appositamente sviluppati per essa, alle condizioni che saranno proposte dall'aggiudicatario, rendendo disponibile il relativo codice sorgente sulla piattaforma Developers Italia, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o a soggetti giuridici che intendono adattarli alle proprie esigenze. In ordine al presente argomento si rinvia agli articoli 68 e 69 del CAD ed alle Linee Guida Agid per "Acquisizione e Riutilizzo di software per le Pubbliche Amministrazioni" pubblicate su GU Serie G. n.119 del 23.05.2019.

1.2 - DEFINIZIONI

Appaltatore/Fornitore/Affidatario: operatore economico aggiudicatario e firmatario della Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e ad eseguire i singoli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni Contraenti.

Amministrazioni Contraenti: ciascuno dei soggetti che possono aderire alla Convenzione che predispongono e sottoscrivono Atti di adesione alla convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, richiedendo le forniture oggetto del Capitolato Tecnico attraverso la successiva emissione di Ordinativi di Fornitura. I soggetti che possono aderire alla convenzione sono pertanto gli Enti del Sistema Sanitario Toscano.

Estar: Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale che opera quale Centrale di committenza di Regione Toscana

Convenzione/accordo quadro: contratto normativo stipulato tra ESTAR ed Appaltatore per la regolamentazione dei rapporti contrattuali stipulati ai sensi del presente capitolato.

Data di Attivazione: la data a partire dalla quale le Aziende o Enti possono utilizzare la presente convenzione;

Contratto attuativo: contratto con il quale le Amministrazioni Contraenti esprimono la volontà di acquisire la fornitura oggetto della convenzione. Esso recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nella convenzione. Il contratto attuativo potrà assumere la forma dell'Ordinativo di fornitura.

Codice: D.Lgs. 56 del 19.04.2017, D.Lgs. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii (di qui in avanti D.Lgs. 50 del 18.04.2016) Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

CIG - Codice Identificativo Gara - è un codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG di ANAC; esso è unico per ciascun appalto o lotto, consentendo l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, con riferimento agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art.213 del D.Lgs.50/2016 e successive deliberazioni dell'Autorità; esso svolge anche il compito, nell'ambito della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP):Soggetto che svolge le funzioni di Responsabile del Procedimento di ESTAR per lo svolgimento della gara fino alla stipula della Convenzione. Il RUP, in relazione alle attività suddette, svolge le funzioni attribuite al Responsabile del Procedimento come individuate all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016.

Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto attuativo di adesione alla Convenzione (RES): Soggetto individuato dall'Amministrazione contraente che svolge il ruolo di Responsabile del procedimento per l'adesione alla convenzione. Il RES svolge le funzioni attribuite al Responsabile del Procedimento come individuate all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016, relativamente all'adesione in riferimento alla quale assume tale ruolo.

Direttore dell'Esecuzione (DEC): Soggetto individuato dall'Amministrazione contraente che aderisce alla Convenzione, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione delle prestazioni individuate nei relativi Ordinativi di Fornitura che devono essere eseguite secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico. Svolge i compiti attribuiti dal D.Lgs. 50/2016 al Direttore dell'esecuzione relativamente all'adesione in riferimento alla quale assume tale ruolo.

Negozi elettronico: strumento telematico che le Amministrazioni contraenti possono utilizzare per aderire alla Convenzione.

Manifestazione di interesse: il documento presentato dall'Amministrazione contraente, utilizzando possibilmente il negozio elettronico, al RUP per l'autorizzazione all'adesione alla Convenzione, salvo diversa organizzazione.

Atto di Adesione: l'atto sottoscritto da soggetto autorizzato a rappresentare l'Amministrazione contraente che formalizza l'adesione alla presente Convenzione, sulla base del quale verrà effettuato il Contratto attuativo o gli Ordinativi di Fornitura, salvo diversa organizzazione.

Ordinativo di fornitura: è l'atto in forma elettronica, sottoscritto da soggetto autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione contraente, che viene inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al Fornitore, il quale, con la sottoscrizione della pre-

sente convenzione con Estar risulta obbligato ad eseguire le prestazioni indicate nell'Ordinativo di Fornitura stesso. L'Ordinativo di Fornitura può costituire il documento contrattuale che formalizza l'accordo tra le Amministrazioni contraenti e il Fornitore e ha la stessa valenza di stipula del contratto attuativo.

Quantitativi presunti della Convenzione: quantitativi presunti della fornitura oggetto della presente convenzione individuati ai soli fini del calcolo del prezzo complessivo per l'attribuzione del punteggio economico ed indicati nel Capitolato tecnico.

D.U.R.C.: documento unico di regolarità contributiva – è il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

D.U.V.R.I.: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza - è il documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

2 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le prestazioni oggetto del contratto di cui all'art. 1 e le modalità di esecuzione della presente Convenzione sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Tecnico allegato al presente capitolato.

3 – DESTINATARI DELLA CONVENZIONE

La Convenzione viene stipulata da ESTAR quale centrale di committenza di Regione Toscana di cui all'art. 3, comma 1, lett. i) del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. 1, comma 455, della L. 27/12/2006, n. 296, nonché dall'art. 101, comma 1 bis della LGRT n. 40/2005 e successive Leggi Regionali n. 26/2014 e n.86/2014.

Per tale ragione i destinatari sono le Aziende sanitarie ed ospedaliere del servizio sanitario della Regione Toscana, nonché Estar.

Anche le **estensioni/integrazioni** dei singoli contratti attuativi sono consentite, durante il periodo di vigenza della convenzione, da parte di ciascuna Azienda/Ente interessato sempre entro il limite massimo del quadro economico della convenzione. Per la gestione del quinto contrattuale si rinvia all'art. 10.10.

4 – FABBISOGNI E QUADRO ECONOMICO DELLA CONVENZIONE

Il quadro economico totale della Convenzione è stimato in **Euro 1.810.000,00 oneri fiscali esclusi**.

La predetta stima è effettuata in ragione della previsione del fabbisogno delle Aziende di riferimento per la convenzione ed è determinata al meglio delle possibilità e conoscenze attuali sui presunti profili di uso dei servizi da parte delle predette Amministrazioni nell'arco temporale di durata della Convenzione. Detta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante. Il quadro economico non è superabile e costituisce il limite massimo aggiudicabile mediante contratti attuativi stipulati secondo le procedure degli artt. 8 e ss del presente Capitolato ai ed sensi dell'art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488.

Il quadro Economico è omnicomprensivo ed include eventuali **adesioni, estensioni,**
3

integrazioni, così come dettagliatamente riportato:

OGGETTO	Importo per 48 mesi (IVA esclusa) <u>A BASE D'ASTA INSUPERABILE</u>	OPZIONI	Totale quadro economico (IVA esclusa) per 72 mesi
		Integrazioni e/o estensioni comprensive di: - opzioni previste dall'art. 106 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 per riallineamento scadenze diversificate in ragione dei collaudi contenute in 12 mesi e per revisione prezzi - altre modifiche co. 1 e co. 2 art. 106 D. Lgs. 50/2016 - eventuali nuove adesioni di altri Enti del SSRT	
	(A)	(B)	(C) = A+B
Fornitura in locazione operativa di una piattaforma gestionale per gli Uffici Legali delle Aziende/Enti del SSR Toscano	€ 714.444,00 di cui costi per la manodopera non valutati e costi per rischi da interferenza pari a € 0,00	€ 1.095.556,00	€ 1.810.000,00

L'aggiudicazione e la stipula della Convenzione non sono fonte di alcuna obbligazione per ESTAR o per le Amministrazioni Contraenti nei confronti del fornitore, costituendo la medesima convenzione unicamente la regolamentazione per la stipula dei contratti attuativi. Il fornitore, pertanto, non potrà pretendere in alcuna sede la stipula di alcun contratto attuativo, in nessuna misura.

L'importo massimo indicato non è in alcun modo vincolante né per Estar né per le Amministrazioni Contraenti che, pertanto, non risponderanno nei confronti del fornitore in caso di contratti attuativi che siano complessivamente inferiori a detto importo.

Gli effettivi importi da fornire, pertanto, sono determinati fino alla concorrenza del predetto importo massimo, in base ai contratti attuativi delle Amministrazioni Contraenti che utilizzano la Convenzione.

5 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione che verrà stipulata con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura avrà una durata di 72 mesi.

Per "durata" della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende interessate potranno richiedere al fornitore l'adesione alla Convenzione per la stipula del singolo contratto attuativo, sulla base delle prestazioni necessarie.

6 - STIPULA DELLA CONVENZIONE E RELATIVE SPESE

La stipula della convenzione avverrà mediante scrittura privata.

Tutte le spese e tasse inerenti alla stipula saranno a carico dell'affidatario e dovranno essere versate in sede di stipulazione.

7. CAUZIONE A GARANZIA DELLA CONVENZIONE E DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

In ragione della stipula della convenzione l'Affidatario è chiamato, nella fase di perfezionamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva in favore di ESTAR, a garanzia della relativa esecuzione per un importo complessivo **pari al 4%** del quadro economico, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nonché delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del medesimo decreto, valida per tutta la durata della stessa e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, rilasciata in favore di ESTAR - via di San Salvi 12, 50135 Firenze, P.IVA 06485540485 - il cui importo è indicato nella convenzione, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ESTAR e/o delle Amministrazioni Contraenti. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 codice civile, nascenti dalla convenzione e dall'esecuzione dei singoli contratti attuativi (ordinativi di fornitura).

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal fornitore, anche quello relativo alla mancata stipula del contratto attuativo e quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

Per l'applicazione delle penali le Amministrazioni Contraenti possono rivalersi direttamente o mediante ESTAR sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera nei confronti di ESTAR a far data dalla sottoscrizione della convenzione e nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a far data dalla ricezione degli ordinativi di fornitura.

La garanzia opera per tutta la durata della convenzione e dei contratti attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte di ESTAR. In caso di risoluzione, la cauzione sarà ripartita in modo proporzionale sulla base dei contratti attuativi stipulati dalle singole Amministrazioni Contraenti.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta di ESTAR.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto previsto all'art.103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante da parte del fornitore dei certificati di verifica di conformità

del servizio emessi dalle Amministrazioni Contraenti, in riferimento al periodo di avanzamento dell'esecuzione. Lo svincolo automatico sarà effettuato periodicamente con cadenza semestrale.

Lo svincolo è subordinato alla soluzione ed allo scioglimento di contestazioni e riserve di cui all'art. 10.7.

Di ciascuno svincolo progressivo deve essere data comunicazione ad Estar, allegando i certificati di verifica di conformità relativi al periodo di riferimento, ai fini del monitoraggio della cauzione stessa.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal beneficiario

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ESTAR ha facoltà di dichiarare risolta la convenzione; del pari, le singole Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà di dichiarare risolto il contratto attuativo ai sensi dell'art.12 del presente capitolato, fermo restando il risarcimento del danno.

In caso di risoluzione della convenzione il fornitore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso. In caso di risoluzione del contratto attuativo il fornitore incorre nell'escussione parziale della cauzione, nella misura del 2% dell'importo contrattuale. E' esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto negoziale della convenzione. Sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

8 - CONTRATTI ATTUATIVI BASATI SULLA CONVENZIONE

Le seguenti disposizioni disciplinano le procedure che le Amministrazioni Contraenti dovranno seguire per la stipula dei contratti attuativi.

8.1 – Oggetto e durata del Contratto attuativo

L'Azienda interessata, alla luce delle esigenze che dovessero sorgere nel periodo di vigenza della convenzione, ai sensi dell'art. 8.2, stipulerà i contratti attuativi alle medesime condizioni previste nel presente capitolato e nella convenzione e, se necessario, le preciserà. Il contratto potrà assumere la forma dell'ordinativo di fornitura.

A tale scopo, potranno essere oggetto di contratto attuativo le prestazioni indicate all'art. 1 del presente capitolato e nel capitolato tecnico allegato.

Le richieste potranno riguardare anche una parte delle prestazioni previste dal capitolato tecnico e, quindi, dalla convenzione, in relazione alle esigenze dei singoli eventi.

In nessun caso, comunque, saranno ammesse richieste concernenti servizi o forniture che comportino modifiche sostanziali all'oggetto della convenzione.

Il R.E.S. potrà chiedere all'aggiudicatario un aumento o una diminuzione delle prestazioni del contratto attuativo fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità previste all'art. 10.10.

Durata del contratto attuativo:

Il contratto attuativo avrà durata di 48 mesi, a decorrere dalla data di stipula dello stesso.
E' prevista la facoltà di nuova adesione per ulteriori 24 mesi.
Le adesioni devono essere effettuate nel periodo di vigenza della convenzione .

8.2 - Procedura di adesione e di stipula dei contratti attuativi

La procedura di stipula dei contratti attuativi avviene, ove possibile, utilizzando i mezzi telematici previsti dalla vigente normativa ed in particolare la piattaforma START – Modulo Negozio Elettronico di Regione Toscana. A tale scopo i fornitori saranno chiamati a qualificarsi sulle piattaforme dedicate ed a fornire a ESTAR e alle Amministrazioni Contraenti un indirizzo PEC dedicato (anche in via non esclusiva) alla Convenzione ed a dotarsi, qualora sprovviste, di firma digitale.

Ciascuna Amministrazione Contraente procederà alla definizione dell'oggetto del singolo contratto (in particolare indicazione delle quantità e tipologia di prestazioni ed eventuali servizi opzionali e/o analoghi), in ragione di quanto stabilito nella convenzione.

E' prevista una fase caratterizzata da attività di condivisione e confronto tra le Amministrazioni contraenti ed Appaltatore che inizia dalla manifestazione di interesse di adesione alla convenzione e si conclude con l'approvazione da parte dell'Amministrazione Contraente del Piano Dettagliato degli interventi (P.D.I.). Tale fase dovrà essere coordinata dal RES e/o DEC e/o Estar delegato dell'Amministrazione Contraente.

In prima istanza, pertanto, l'Amministrazione Contraente, a mezzo del RES o Estar delegato, procederà alla richiesta (manifestazione di interesse) di nulla osta preventivo per l'avvio della procedura di stipula del proprio contratto attuativo, indicando il valore presunto del medesimo.

Il RES attesterà la coerenza e la compatibilità di quanto richiesto all'oggetto della convenzione. La struttura ESTAR competente autorizzerà l'adesione, previa verifica della capienza economica.

Ottenuto, quindi, il nulla osta suddetto, ciascuna Amministrazione Contraente, a mezzo RES o Estar delegato, procederà ad inviare l'apposita richiesta all'appaltatore con l'indicazione dei servizi da attivare, ricompresi nella convenzione medesima.

L'Amministrazione Contraente, dopo verifica ed accettazione dell'offerta predisposta secondo quanto previsto nel dettaglio economico allegato alla convenzione presentata dal fornitore, procederà alla sottoscrizione dell'atto di adesione, condizione per l'emissione di ordinativi di fornitura. I singoli atti di adesione sono resi disponibili anche al fornitore.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, all'attivazione di ciascun contratto attuativo, dovrà essere valutata la sussistenza dei rischi da interferenza, individuati nel "Documento unico di valutazione dei rischi" (c.d. DUVRI) ricognitivo, connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto attuativo. Dovrà quindi se necessario essere redatto un DUVRI specifico integrativo, con riferimento alla erogazione delle prestazioni necessarie alla specifica Amministrazione Contraente, nel quale saranno indicati i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).

All'attivazione di ogni contratto attuativo, Estar si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla normativa vigente, a prescindere dai controlli

effettuati per la permanenza degli stessi in virtù della Convenzione di riferimento, ai sensi dell'art. 15.

L'ordinativo di fornitura verrà emesso dall'Amministrazione contraente solo dopo la sottoscrizione del relativo atto di adesione e verrà inviato al fornitore tramite PEC.

L'Amministrazione contraente ha facoltà di emettere, in relazione ad ogni atto di adesione sottoscritto, uno o più ordinativi di fornitura fino alla concorrenza dell'importo ivi previsto. L'Amministrazione contraente non è obbligata a raggiungere l'importo indicato nell'atto di adesione ed il fornitore non può vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'ordinativo di fornitura obbliga il fornitore ad eseguire le prestazioni ivi contenute nel rispetto di quanto indicato nel capitolato tecnico, secondo i prezzi indicati nel dettaglio economico e riportati nel P.D.I., pena l'applicazione delle penali successivamente indicate. Il fornitore potrà vantare i propri diritti in relazione alle prestazioni effettuate esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione contraente.

I singoli ordinativi di fornitura individuano il termine entro cui devono essere svolte le prestazioni ivi indicate. Gli ordinativi di fornitura devono essere emessi entro il periodo di validità dell'atto di adesione.

9 - CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

9.1 - Modalità di esecuzione

Fermo restando quanto precisato all'art. 1 e nel capitolato tecnico, il contratto verrà eseguito sotto la cura del Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione e del Direttore dell'Esecuzione, laddove nominato.

L'avvio dell'esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione, potrà essere formalizzata in apposito verbale.

ESTAR/Azienda/Ente definirà tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo il proprio ordinamento.

Al fine dello svincolo finale della cauzione definitiva l'Azienda dovrà trasmettere all'Amministrazione il certificato di verifica di conformità finale

9.2 - Referente dell'appaltatore

Il fornitore deve nominare un Responsabile dell'attività e comunicarlo al RUP e al RES delle Amministrazioni Contraenti, prima dell'inizio del servizio/fornitura. Il Responsabile dell'attività costituisce l'interfaccia del fornitore nei confronti di Estar e delle Amministrazioni Contraenti.

Il Responsabile dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica (24h su 24h – festivi inclusi). Il Responsabile dell'attività sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali, a cui inviare ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria.

Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il R.E.S. e con i funzionari dell'Amministrazione Contraente deputati al controllo dell'andamento del servizio/fornitura. Su richiesta specifica del RES/DEC il fornitore avrà l'obbligo di presenziare agli incontri di cooperazione e di coordinamento.

9.3 - Caratteristiche del servizio/fornitura

I servizi/forniture richiesti dovranno essere svolti con la massima cura ed in conformità a

quanto previsto dal presente capitolato e dalla vigente normativa in materia nonché dal capitolato tecnico.

9.4 - Obblighi del fornitore- responsabilità

E' a carico del fornitore l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente capitolato. Il servizio/fornitura che in qualunque modo risulterà non conforme alle caratteristiche richieste, sarà formalmente contestato, con conseguente applicazione delle penalità previste.

E' fatto obbligo al fornitore di mantenere ESTAR/Amministrazioni Contraenti sollevate ed indenni, da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti degli stessi Estar/Amministrazioni Contraenti.

Il fornitore sarà comunque tenuto a risarcire ESTAR/Amministrazioni Contraenti del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 24 h dal suo verificarsi ai DEC o ai RES nominati, incluso qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti del fornitore nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Polizza assicurativa

L'Appaltatore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio/fornitura anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio/fornitura.

Estar/le Amministrazioni Contraenti sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Appaltatore nella esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare alle Amministrazioni contraenti, ad Estar, ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività delle Amministrazioni contraenti, l'Appaltatore è tenuto al loro risarcimento. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente Estar e le Amministrazioni contraenti.

A tale riguardo l'appaltatore deve presentare, all'atto della stipulazione della convenzione, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di primaria compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone di ESTAR, delle Amministrazioni contraenti e/o terzi a qualsiasi titolo presenti, con massimali unici non inferiore a:

Euro 1.000.000,00

per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data della convenzione/contratti attuativi e per tutta la durata degli stessi. In caso di polizza già

attivata, l'appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio/fornitura in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'appaltatore, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia ad Estar ed alle Amministrazioni contraenti.

Agli effetti assicurativi, l'appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alle Amministrazioni contraenti eventuali danni o sinistri occorsi a impianti, strutture o apparecchiature. L'accertamento danni verso cose sarà effettuato dalle Amministrazioni contraenti alla presenza del Responsabile del Servizio/fornitura/Gestore del Servizio/fornitura previamente avvertito. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto le Amministrazioni contraenti provvederanno autonomamente. I costi accertati costituiranno titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore. Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno a cose, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, le Amministrazioni contraenti sono autorizzate a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sulla cauzione, con obbligo di immediato reintegro.

9.5 - Personale adibito al servizio. Obblighi del fornitore.

I dipendenti/collaboratori del fornitore, che presteranno eventuali servizi nei settori e nelle strutture delle Amministrazioni Contraenti, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell'utenza che degli operatori, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio stesso.

Il fornitore ed il suo personale/collaboratori dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e alle attività svolte dalla Amministrazione Contraente durante l'espletamento del servizio/fornitura.

Il fornitore inoltre si dovrà impegnare a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda che richiede il servizio/fornitura.

In particolare il fornitore dovrà curare che il proprio personale/collaboratori:

- vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento
- abbia sempre con sé un documento di identità personale
- consegna immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle strutture, qualunque sia il loro valore e stato, alle strutture competenti previste dalle Amministrazioni Contraenti
- segnali subito agli organi competenti dell'Amministrazione Contraente ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio/fornitura
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio/fornitura
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia
- rispetti il divieto di fumare
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Amministrazione Contraente.

Il fornitore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti e collaboratori in orario di espletamento del servizio/fornitura oggetto della presente

procedura.

Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione Contraente da comportamenti imputabili ai propri dipendenti e collaboratori.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'affidatario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'affidatario medesimo o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

Il fornitore dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale in servizi/forniture, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il fornitore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di Estar/Amministrazioni Contraenti la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'appaltatore non può opporre eccezione all'Amministrazione Contraente neanche a titolo di risarcimento danni

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

9.6 – Clausole sociali - non previste per la presente procedura

9.7 - Norme di prevenzione e sicurezza/adempimenti D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs 81/2008.

L'appaltatore dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza a ciascun lavoratore, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi scaturenti dall'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08, del D. Lgs. 230/95, del D.M. 10.03.98 e D.M. 388/03, nel rispetto del D.M. 269/2010, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente.

In caso di infortunio agli operatori dell'appaltatore durante l'espletamento del servizio/fornitura oggetto del contratto attuativo, va inoltrata la comunicazione al RES/DEC dell'Amministrazione Contraente entro 24 ore.

L'appaltatore è tenuto ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Contraente ove si svolge l'appalto un **report semestrale** di tutti gli

incidenti e infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto e a conservare il registro infortuni sul luogo delle lavorazioni, affinché possa essere oggetto di analisi in caso di verifiche da parte della stessa Amministrazione Contraente – D.M.12 settembre 1958.

L'appaltatore è inoltre tenuto a curare e a mantenere aggiornato il registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto – D.Lgs. n. 106/2009, art. 71, comma 4 lett. A.

L'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- esponga la tessera di riconoscimento;
- indossi gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
- rispetti il divieto di fumo e di assunzione di sostanze psicotrope;
- sia adeguatamente formato e informato sui rischi interferenziali per la salute e la sicurezza;
- attui tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- si attenga e rispetti le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza;
- non ingombri con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- eviti l'uso di cavi volanti che possano causare intralcio e prolunghe in genere;
- non manometta segnaletica o presidi di sicurezza installati nelle aree interessate da eventuali lavori in corso;
- segnali sempre al proprio diretto superiore e al referente di Struttura aziendale le situazioni non conformi alle disposizioni di sicurezza di cui alle normative di legge e/o disposizioni aziendali – D.Lgs. n. 106/2009 Art. 20, comma 2;
- non lasci incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura possono essere presenti tutti i rischi generici (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti nell'Ente/Azienda sanitaria e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nelle "Informazioni sui rischi presenti in Azienda" pubblicato sul sito aziendale, che fa parte integrante del presente Capitolato normativo ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)" dell'Ente/Azienda destinatario/a del servizio/fornitura.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione delle condizioni esposte nel presente articolo, all'interno dell'Allegato A.4 "Dichiarazioni integrative".

Si ritiene che le informazioni riportate nei documenti di gara congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, laddove richiesto, siano sufficienti alle ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio/fornitura richiesto/a. I costi della sicurezza interferenziali eventualmente presenti connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo del servizio/fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

La ditta si farà carico, all'interno dei propri costi della sicurezza, degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per. es. riunione preliminare), qualora necessarie per

l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o con l'attività di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda/Ente, utenti, visitatori, ecc). Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere al RES /DEC.

Nel caso in cui tra la documentazione di gara non sia presente un D.U.V.R.I. ricognitivo, la Stazione appaltante/si dà atto che la competente struttura ESTAR, in considerazione della tipologia di appalto le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non ha ritenuto necessario la sua stesura preliminare e, conseguentemente, la quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze sono pari a zero. Non è comunque da escludere il caso in cui, all'atto del perfezionamento contrattuale e/o durante l'esecuzione del servizio, verificate le reali condizioni in cui sarà eseguito l'appalto oltre che lo specifico contesto, si renda necessario redigere il D.U.V.R.I. dal parte dell'Ente/Azienda sanitaria ove si svolgerà il contratto comprensivo della quantificazione di eventuali costi della sicurezza.

Viceversa, nel caso in cui tra la documentazione di gara sia presente un D.U.V.R.I. ricognitivo, la Stazione appaltante/si evidenzia che la valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza ed i nominativi del RES e degli altri referenti della sicurezza saranno riportati nel D.U.V.R.I. che sarà perfezionato dall'Ente/Azienda sanitaria ove si svolgerà l'appalto.

Il suddetto D.U.V.R.I. sarà integrato dalle rispettive Amministrazioni Contraenti prima dell'ordine di attivazione del servizio/fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati.

In entrambi i casi, ovvero di assenza o presenza di D.U.V.R.I., i rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e possono quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni legate ai principi di prevenzione infortuni e di tutela della salute.

Resta comunque onere di ciascuna Impresa elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

Le Amministrazioni Contraenti si riservano di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venisse meno lo standard di salute e sicurezza previsto.

9.8 - Estensione degli obblighi del codice di comportamento/etico dei dipendenti pubblici

Il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale subappaltatore, gli obblighi di condotta

previsti dai codici di comportamento e dal codice etico dei dipendenti delle Amministrazioni Contraenti aderenti, in quanto compatibili, ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta. I codici di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni Contraenti aderenti verranno messi a disposizione del fornitore in occasione dei rispettivi contratti attuativi. Il fornitore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli dell'eventuale subappaltatore, e ad inviare alle Amministrazioni Contraenti aderenti comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

9.9 – Fatturazione e pagamenti

La contabilità relativa all'esecuzione del contratto sarà tenuta e curata dall'Amministrazione secondo il proprio ordinamento. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/20012.

Qualora si tratti di prestazioni eseguite da enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria, si applica l'art.4, comma 5, del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. Anche quando i pagamenti dovessero essere effettuati direttamente da ESTAR, il termine è fissato in 60 giorni in ragione della stretta connessione e strumentalità all'attività sanitaria, ai sensi della LRT 40/2005, art. 100 e ss. come modificati dalla L.R.T. 66/2011.

Il termine decorre, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 231/2002, dalla data di conclusione delle verifiche di conformità/regolare esecuzione condotte. Il termine per la conclusione delle verifiche è di sessanta giorni dal relativo avvio, in attuazione dell'art. 111 del D. Lgs 50/2016.

La fatturazione potrà iniziare alla conclusione del collaudo ed avverrà per canoni trimestrali posticipati; ulteriori dettagli potranno essere concordati con il RES.

Eventuali giornate dovranno essere eseguite su specifica richiesta e fatturate a consumo dopo il collaudo, dopo che il D.E.C. abbia accertato che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente capitolato e negli altri documenti ivi richiamati.

In ogni caso la fatturazione è onnicomprensiva di tutti gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario dal presente capitolato.

A far data dal 31/03/2015, le modalità di fatturazione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e del DM 3/04/2013, n.55.

Per le modalità si rinvia al sito di ESTAR: "fatturazione elettronica: informazione ai fornitori".

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente delle Aziende. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Le fatture elettroniche devono essere inviate tramite i canali previsti dalla fatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n.55 del 03/04/2013, con l'indicazione del codice IPA dell'Azienda.

Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.

Si ricorda che, come previsto dal DM 3/04/2013, n.55, il formato della fattura elettronica prevede una sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (Codice Articolo) articolata con *codice tipo e codice valore*.

Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (scissione pagamenti).

La ditta aggiudicataria è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. La fattura, oltre a riportare il numero dell'ordine di riferimento ed il codice CIG indicato nell'ordine, dovrà essere intestata all'Azienda di riferimento, in base a quanto riportato sui rispettivi ordinativi ricevuti ed alle previsioni del Capitolato tecnico. L'Amministrazione provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato in attuazione dell'art.30 del D.Lgs. 50/2016. Resta fermo quanto previsto all'art.30 del D.Lgs. 50/2016, in caso di DURC negativo.

Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura/servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, l'Amministrazione provvederà a richiedere per iscritto al fornitore la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria.

Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

9.10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

In particolare i pagamenti relativi alla presente convenzione verranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale o altri mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alle Aziende interessate entro sette giorni dalla attivazione del primo appalto specifico o ordinativo. Il fornitore è tenuto a comunicare a ciascuna Amministrazione contraente eventuali variazioni relative ai conti correnti già comunicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti la presente Convenzione, il Fornitore è tenuto ad indicare il CIG derivato risultante dagli Atti di Adesione delle Amministrazioni contraenti nelle corrispondenti fatture emesse e bonifici effettuati.

Il fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

Il fornitore si obbliga, pertanto, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP della convenzione ed al RES del contratto attuativo, alla Amministrazione Contraente ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo

contratto attuativo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Al fine di assicurare la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione del D.Lgs n.231/2007/Estar/Azienda interessata, quale pubbliche amministrazioni, provvederanno ad effettuare le relative verifiche per l'individuazione e la segnalazione di operazioni finanziarie sospette, come previsto dagli artt. 10,41,66 del suddetto decreto, sulla base degli indici di anomalia di cui al DM 25.9.2015

9.11. Revisione dei prezzi

Decorsi i primi 12 mesi dall'avvio del contratto, è facoltà dell'Appaltatore o di ESTAR chiedere una revisione dei prezzi.

In mancanza di costi standardizzati si potrà tenere conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La richiesta di adeguamento dovrà sempre contenere le motivazioni affinché possa essere valutato se concedere l'adeguamento o meno.

L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'Appaltatore o da ESTAR

L'adeguamento sarà calcolato sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come sopra riportato, relativa ai dodici mesi precedenti il mese della richiesta.

Gli adeguamenti, semprechè tempestivamente richiesti, non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno dodici mesi dal precedente.

Qualora l'istanza sia inoltrata da ESTAR e supportata dall'eccessiva onerosità sopravvenuta dei corrispettivi contrattuali, se l'Appaltatore non accetta di adeguare prontamente i prezzi vigenti a quelli di mercato, si potrà procedere alla **risoluzione unilaterale della convenzione ai sensi dell'art. 1467 del c.c.**, con preavviso di 15 giorni, fatto salvo il principio del contraddittorio e senza obbligo di indennizzo.

9.12 – Penalità

Le penalità sono indicate all'articolo 8 del capitolato tecnico allegato, cui si rimanda, e nelle "Linee Guida per l'assistenza e la manutenzione dei software", vedi art. 7.1 – Allegato 1 - del capitolato tecnico.

In caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e inadempienza ai patti contrattuali, le Amministrazioni Contraenti, competenti al pagamento delle attività ivi svolte, potranno applicare penalità commisurate al danno arrecato al normale funzionamento del servizio/fornitura e al ripetersi delle manchevolezze.

Le fattispecie di inadempimento e le rispettive conseguenti penali sono precisate nel capitolato tecnico e suoi allegati.

Deve considerarsi inadempimento e/o ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella documentazione di gara, nell'offerta presentata dallo stesso fornitore, e nella

convenzione firmata dalle parti.

L'Azienda contesta formalmente mediante PEC le inadempienze riscontrate e assegna un termine **non inferiore a 15 giorni** per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il fornitore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nella convenzione o nel contratto attuativo, se non presenti nella convenzione, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Delle penali applicate sarà data comunicazione al fornitore a mezzo raccomandata A/R o PEC e contestualmente al RUP di Estar.

Gli importi corrispondenti saranno decurtati sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento, secondo le modalità previste dalle Aziende interessate. In caso di assenza di fatture emesse, gli importi corrispondenti saranno trattenuti sulla cauzione definitiva, che dovrà essere integrata dalla Ditta senza bisogno di ulteriore diffida. L'escussione della cauzione per gli importi corrispondenti alle suddette penali, è effettuata dalle Amministrazioni Contraenti, tramite l'Estar.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società, non si procede con l'applicazione delle penali e si dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

Il direttore dell'esecuzione (DEC) riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento (RES) in merito ai ritardi o inadempimenti nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato e nell'allegato tecnico; qualora il ritardo o l'inadempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto del contratto specifico, l'Amministrazione Contraente, su proposta del RES, dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di **risolvere il contratto attuativo** nei confronti del fornitore contestato, con le modalità e in tutti gli altri casi specificatamente elencati al successivo art. 12, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale, qualora vengano contestati all'aggiudicatario.

In caso di contestazione dell'inadempimento da parte di ESTAR, in qualità di titolare della Convenzione, l'affidatario dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, ad ESTAR nel termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione.

Qualora le predette deduzioni non pervengono ad ESTAR nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio del medesimo ESTAR a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'affidatario le penali stabilite nella Convenzione a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ESTAR, in qualità di titolare della Convenzione, potrà applicare penali all'affidatario fino alla concorrenza della misura massima pari al 10% dell'importo/valore massimo complessivo della Convenzione, tenuto conto delle penali applicate dalle Amministrazioni

Contraenti, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora il ritardo o l'inadempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto della Convenzione, ESTAR potrà disporre la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs 50/2016. ESTAR qualifica grave inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente convenzione l'applicazione di penalità per importi pari o superiori al 10% del valore massimo della Convenzione, irrogate in tutte le ipotesi in cui il fornitore si sia reso responsabile della mancata evasione di ordinativi di fornitura da parte delle amministrazioni contraenti nei tempi comunicati a seguito della stipulazione degli atti di adesione; in tali casi si procede ai sensi del comma 3, dell'art. 108, del D. Lgs. 50/2016 e dunque, alle condizioni ivi previste, con la risoluzione della Convenzione.

Nel caso di contestazioni plurime da parte delle singole Amministrazioni Contraenti per **gravi inadempienze** che richiedono l'applicazione di penalità e/o per inadempimenti gravi accertati ESTAR si riserva la facoltà di risolvere la **convenzione** nei confronti del fornitore contestato, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 108 e 110 del D.Lgs 50/2016. ESTAR potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il fornitore aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. Sono fatte salve le ragioni dell'aggiudicatario per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi, od imputabili alle stesse Amministrazioni Contraenti.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio/fornitura, ESTAR si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio/fornitura. In tale eventualità, oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati all'appaltatore anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio/fornitura. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Amministrazione Contraente potrà **risolvere di diritto il contratto** mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. per fatto e colpa dell'Appaltatore che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

9.13 – Penalità in caso di sospensioni illegittime

Nel caso in cui le sospensioni, totali o parziali, di cui all'art. 10.12 siano disposte per ragioni diverse da quelle previste all'art. 107 del Codice, imputabili alla colpa dell'amministrazione contraente, si applicano i seguenti indennizzi massimi (penali):

- lesione dell'utile (da ritardo):

$$I * 10\%(i) * ts$$

dove:

I = interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231

10% (i) = utile contrattuale nella misura del 10%

ts = giorni di durata della sospensione (effettiva).

9.14 - Gestione dei sinistri

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il direttore dell'esecuzione compila una relazione, che invia al RES, nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore.

9.15 – Scioperi e cause di forza maggiore

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, in caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Legge 146/90) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti del personale.

L'Appaltatore dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo, di norma, di giorni 5, a segnalare alle Amministrazioni Contraenti la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, con la presentazione del piano delle prestazioni minime per garantire il servizio. Le Amministrazioni Contraenti non corrisponderanno il minor servizio erogato.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze delle Amministrazioni Contraenti, queste ultime provvederanno al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterranno più opportuno, riservandosi di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'Appaltatore non avrà svolto il servizio, le Amministrazioni Contraenti effettueranno le corrispondenti detrazioni. L'ammontare da trattenerne sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

10 – ESECUZIONE DEI CONTRATTI

10.1 - Contratto attuativo

Nel contratto attuativo relativo al singolo appalto specifico l'Amministrazione Contraente:

- determinerà la fissazione dei livelli di servizio/fornitura delle prestazioni oggetto

- contrattuale, inclusi tempi, modalità e luoghi di svolgimento dello stesso;
- in caso di riorganizzazioni, spostamenti, trasferimenti potrà ridefinire le prestazioni e/o le modalità del servizio/fornitura da espletare
 - potrà precisare, se diverse, penali contrattuali per i casi di ritardo o inadempimento contrattuale
 - potrà meglio precisare le **ipotesi di risoluzione descritte e/o di recesso rispettivamente all'art. 12 e all'art. 13**
 - potrà prevedere modalità di verifica delle prestazioni e modalità e termini di pagamento diverse rispetto a quelle previste nel presente capitolato e che verranno stabilite nel rispetto della normativa vigente
 - prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente
 - potrà prevedere esecuzione di verifiche ispettive e documentali in corso di servizio/fornitura
 - prevedrà prescrizioni relative alla riservatezza ed al trattamento dei dati personali
 - indicherà i nominativi di RES e DEC del singolo contratto attuativo
 - potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica delle Amministrazioni Contraenti, che, in ogni caso, non potrà gravare in modo incongruo sugli offerenti
 - provvederà a redazione del DUVRI definitivo, se necessario.

Per la stipula del contratto, l'Amministrazione Contraente potrà altresì richiedere ulteriori coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi, rispetto a quelle già previste nel presente capitolato.

Peraltro, con la stipula del contratto il fornitore aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, di terzi, cagionati dalle attività e dai beni oggetto delle prestazioni contrattuali, ovvero da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del contratto **può essere richiesta l'adeguata copertura assicurativa** da parte del fornitore con primario istituto assicurativo, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per qualsiasi danno che il fornitore possa arrecare all'Amministrazione Contraente, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc., fermo restando quanto previsto al paragrafo 9.5 circa la documentazione che il fornitore dovrà presentare.

Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

10.2 – RUP, RES E DEC

Il Responsabile del Procedimento, nominato dall'ESTAR, cura lo svolgimento della gara fino alla stipula della convenzione.

Il Responsabile dell'esecuzione nominato dagli Enti/aziende che aderiscono alla convenzione in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 nonché dalle linee guida ANAC n. 3/2016, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo

tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto specifico e alla sua rendicontazione al termine della sua esecuzione.

Il direttore dell'esecuzione (D.E.C.) riceve dal R.E.S. le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce in relazione all'importanza del servizio o della fornitura la periodicità con la quale il D.E.C. è tenuto a presentare rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il R.E.S., può nominare uno o più assistenti con funzioni di **direttore operativo** per svolgere compiti relativi alle funzioni di controllo, coordinamento e verifica nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle sue funzioni.

10.3 - Attività del DEC.

Il direttore dell'esecuzione svolge il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio scritti che sono comunicati al R.E.S. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscriverne le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 10.7 del presente capitolato.

10.4 - Attività di controllo del DEC.

Le attività di monitoraggio e controllo, di competenza del DEC, sono articolate in attività di controllo in fase implementativa ed attività di controllo in fase di esercizio; queste ultime si esplicano in controlli sull'assistenza e manutenzione e controlli sulla manutenzione evolutiva.

Detta attività di monitoraggio e controllo è dettagliata nell'allegato 8 al capitolato tecnico, cui si rimanda.

Gli esiti del controllo debbono risultare da appositi documenti. In assenza di specifiche disposizioni devono risultare da processo verbale.

Il direttore dell'esecuzione segnala tempestivamente al RES eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RES delle penali ovvero della risoluzione per inadempimento nei casi consentiti.

Al fine dello svincolo finale della cauzione definitiva ciascuna Amministrazione Contraente che ha aderito alla Convenzione dovrà trasmettere al RUP certificato di verifica di conformità finale del servizio svolto.

10.5 - Attività di controllo di ESTAR

ESTAR potrà procedere ad effettuare controlli a campione mediante audit esterni sull'andamento delle attività di controllo tenute dai DEC e dalle Amministrazioni Contraenti che hanno aderito all'Accordo/Convenzione. I controlli avranno ad oggetto sia gli aspetti relativi agli elementi essenziali previsti dal capitolato di gara, sia gli aspetti relativi agli elementi rinvenibili nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario in sede

di gara che hanno costituito oggetto di valutazione qualitativa.

10.6 - Avvio dell'esecuzione del contratto

Il direttore dell'esecuzione, sulla base delle disposizioni del RES, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicati, laddove compatibili con la tipologia di prestazioni:

- a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Il verbale contiene altresì la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Quando, nei casi consentiti dall'articolo 32 del codice, è disposta l'esecuzione anticipata, il direttore dell'esecuzione indica nel verbale di avvio quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per il rimborso delle relative spese. Quando il DEC ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

10.7 – Contestazioni e riserve

Qualsiasi divergenza o contestazione fra il fornitore e l'amministrazione aggiudicatrice nell'applicazione del contratto non darà diritto al primo di sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio/fornitura, né titolo a giustificare i ritardi nella continuazione dello stesso.

Le riserve del fornitore dovranno essere formulate per iscritto, a pena di nullità, al D.E.C. durante il periodo contrattuale.

Il fornitore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli manifesti.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute e le relative ragioni; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, il fornitore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni dal termine di scadenza di esecuzione della prestazione.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Le riserve e le contestazioni sono esaminate e valutate dalla stazione appaltante al più tardi entro il termine di effettuazione della verifica di conformità.

10.8 - Verifica di conformità o di regolare esecuzione

Le Amministrazioni Contraenti definiranno tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo i propri ordinamenti. Il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o il RES o suo delegato, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ai fini della liquidazione di singole fatture le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari. La gestione del controllo contabile è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici (piattaforme telematiche).

A seguito dell'attività di controllo le Amministrazioni Contraenti potranno emettere rapporti di non conformità ai quali l'appaltatore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con le stesse Amministrazioni Contraenti, nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente dell'appaltatore e le Amministrazioni Contraenti concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio/fornitura.

Il D.E.C., ove nominato, predispone il certificato di conformità che viene controfirmato dal R.E.S. Nel caso in cui il D.E.C. non sia nominato il certificato di conformità viene firmato dal R.E.S. A margine del certificato di conformità viene emesso il certificato di pagamento.

10.9 - Verifiche di Conformità Aziendali

Fermo restando l'obbligo di effettuazione delle attività di verifica di conformità in capo alle singole Amministrazioni Contraenti in relazione alle rispettive prestazioni del servizio/fornitura, ESTAR può svolgere attività di supervisione e controllo, anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'affidatario a favore delle strutture interessate. Ove, in relazione alla singola prestazione, il direttore dell'esecuzione (D.E.C.) abbia contestato un grave inadempimento contrattuale ovvero, a seguito delle attività di verifica di conformità spettanti alle Amministrazioni Contraenti, le prestazioni siano state dichiarate non idonee allo svolgimento del servizio/fornitura di cui trattasi, l'Amministrazione Contraente può disporre la risoluzione del contratto attuativo stipulato con l'affidatario. ESTAR potrà procedere, conseguentemente, ad affidare il servizio/fornitura ad altro fornitore, fatto salvo il buon esito delle preventive verifiche tecniche e di idoneità del contraente.

10.10 -Variazioni delle prestazioni

L'Amministrazione Contraente, per proprie motivate esigenze, può richiedere al R.E.S. variazione delle prestazioni previste dalla convenzione.

Nel caso in cui le variazioni richieste comportino un aumento o una diminuzione del valore delle prestazioni rispetto a quelle originariamente previste nel contratto attuativo/ordine di

fornitura, di importo pari o inferiore al 20% del contratto attuativo, il fornitore è tenuto ad adempiere agli stessi prezzi, patti e condizioni ivi previste, previa emissione da parte del RES dell'Amministrazione Contraente di un atto di sottomissione.

E' compito del RES/DEC contabilizzare dette variazioni ai fini del monitoraggio del contratto attuativo e del quinto contrattuale.

Sono di competenza del RES le modifiche di cui all'art.106 lettera e), nel caso in cui non comportino alcuna variazione di spesa e si conformino all'oggetto contrattuale.

Ogni altra variazione contrattuale sarà gestita ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 su istanza motivata del RES e nei limiti del quadro economico della Convenzione. Il RUP, valutata, con il supporto delle professionalità tecniche competenti, l'opportunità di procedere e provvede a richiedere al fornitore la formulazione di un'offerta, relativa alle nuove prestazioni individuate, per quanto riguarda sia gli aspetti tecnici che quelli economici. Acquisita da questi l'offerta, il RUP, valutatane, sempre con il supporto delle professionalità competenti in materia, la congruità, autorizza l'Amministrazione Contraente a emettere un ordinativo di fornitura del nuovo servizio/fornitura. Tali variazioni determinano un nuovo ordinativo di fornitura, che si qualifica come atto aggiuntivo all'originario e quindi sarà acquisito un nuovo CIG derivato.

10.11 - Variazioni delle prestazioni proposte dal fornitore

Qualunque variazione contrattuale eventualmente proposta (qualitativa o quantitativa) dal fornitore deve essere espressamente autorizzata. A tal fine, il D.E.C. cura l'istruttoria e ne sottopone l'esito al R.E.S.

In caso di modifiche contrattuali non disposte dal D.E.C., quest'ultimo impartisce al fornitore le istruzioni per il ripristino delle prestazioni originarie con spese a suo carico.

10.12 – Sospensione contrattuale

Il D.E.C. può ordinare la sospensione temporanea delle attività prestazionali indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati dall'art. 107 del D. Lgs 50/2016.

Della sospensione è redatto apposito verbale che sarà controfirmato e controllato dal R.E.S. Tale verbale dovrà contenere le ragioni della sospensione e le prestazioni eventualmente già effettuate, indicando altresì l'imputabilità delle stesse.

In caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, si applicano le penali indicate all'art. 9.13.

Il R.E.S. ordina la sospensione del contratto per motivi di pubblico interesse.

Alla cessazione delle cause di sospensione il D.E.C. provvederà alla ripresa del contratto redigendone verbale, in contraddittorio con il fornitore. Il verbale di ripresa deve essere controfirmato dal R.E.S.

Il verbale di ripresa riporta il nuovo termine di cessazione del contratto laddove ritenuto necessario e compatibile con la natura delle prestazioni dal R.E.S.

10.13 - Divieto di modifiche introdotte dal fornitore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e preventivamente approvata dal R.E.S.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la riattivazione delle prestazioni previste dal contratto attuativo e quindi della situazione originaria preesistente, a carico dell'esecutore, secondo le disposizioni dello stesso direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C).

11 – PRESTAZIONI IN SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

L'appaltatore non potrà sub-appaltare, nemmeno in parte, il servizio/fornitura oggetto del presente appalto né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso di ESTAR.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, tenuto conto della specificità del servizio/fornitura/fornitura in questione, **nei limiti del 40%** dell'importo complessivo del contratto, per non frammentare eccessivamente l'esecuzione del servizio che, proprio per la sua natura, deve essere uniforme al fine di garantire un livello omogeneo di prestazioni.

I servizi in appalto, infatti, sono riferiti ad un complesso di prestazioni su sistemi software da effettuarsi in maniera continuativa da operatore qualificato, per cui è necessario che l'operatore affidatario sia in possesso di adeguata qualificazione, in modo da acquisire tutti gli elementi di conoscenza ed espletare di conseguenza, con la richiesta continuità, le attività per garantire l'ottimale funzionamento della fornitura in oggetto.

Detto limite, pertanto, è finalizzato a garantire :

- a) che il livello qualitativo richiesto (caratterizzato da un elevato livello specialistico delle prestazioni) sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa aggiudicataria che determini uniformità e tempestività nei livelli di manutenzione/fornitura/servizio (secondo quanto previsto in capitolato);
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria, (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 7 del Codice), e che pertanto ha anch'essa un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dei servizi in appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di partecipazione (eventuale: e di esecuzione) richiesti dal progetto a base di gara.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto che rimane unico e solo responsabile, nei confronti di ESTAR/ Amministrazioni Contraenti, delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D. Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso l'Amministrazione Contraente copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa alla

sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 cod. civ. con l'impresa subappaltatrice;

- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 81 del D. Lgs 50/2016.

Il fornitore è obbligato a trasmettere all'Amministrazione Contraente, tramite PEC, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione delle suddette fatture quietanzate è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti del fornitore.

Si applicano le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

La documentazione relativa al subappalto autorizzato, incluso il contratto di subappalto, deve essere trasmessa al D.E.C.

Il direttore dell'esecuzione, in caso di prestazioni svolte in subappalto:

- a) verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvede, entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RES dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni inerenti agli obblighi di cui all'articolo 105 del Codice.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il contratto di avvalimento viene trasmesso dal R.U.P. al R.E.S. ed al D.E.C.

Il direttore dell'esecuzione coadiuva il R.E.S. nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica ai sensi art. 89, comma 9, del Codice.

Il R.E.S. accerta in corso d'opera, con la collaborazione del D.E.C., che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto attuativo.

12 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Ciascuna Amministrazione contraente, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni indicate nell'ordinativo di fornitura rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico e normativo, procede con l'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 9. 12 del presente capitolato normativo che rinvia all'art. 7.1 – all. 1 - e all'art. 8 del capitolato tecnico. Il/I RES comunica/no al RUP l'ammontare delle penali applicate e le relative motivazioni.

Ciascuna Amministrazione contraente che ha applicato al fornitore, in un periodo di 12 mesi, penalità per tre inadempienze/ritardi come definite dal capitolato tecnico procede con la comunicazione allo stesso che al verificarsi di un'ulteriore infrazione attiverà la procedura individuata al comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 per la risoluzione del relativo contratto.

Ciascuna Amministrazione contraente qualifica l'applicazione delle penali per un importo pari al 10% del relativo ordinativo di fornitura come grave inadempimento; al verificarsi della suddetta ipotesi procede ai sensi del comma 3, dell'art. 108, del D. Lgs. 50/2016 e dunque, alle condizioni ivi previste, dispone la risoluzione del relativo contratto.

Ciascuna Amministrazione contraente procede con la risoluzione di diritto del relativo contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando al fornitore un termine di 15 giorni per adempiere nei seguenti casi:

- ritardo nell'erogazione del servizio rispetto alla data prevista nell'ordinativo di fornitura;
- accertato impiego di personale e/o attrezzature e/o locali in assenza di requisiti previsti o concordati;
- mancata conformità alle prescrizioni impartite dalla singola Amministrazione Contraente per lo svolgimento delle prestazioni secondo quanto previsto nel capitolato tecnico e nel presente capitolato normativo, anche contenute nel Piano Dettagliato degli Interventi, mancato rispetto degli obblighi di diligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mancato rispetto delle prescrizioni impartite durante l'esecuzione del servizio tese a porre rimedio a inadempienze contestate.

Ciascuna Amministrazione contraente procede con la risoluzione del relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- qualora venga riscontrata un'interruzione ingiustificata nell'erogazione delle prestazioni contrattuali e attività correlate;
- (ove previsto) mancato superamento del periodo di prova ai sensi del presente capitolato normativo;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività ivi previste non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla relativa commessa pubblica;
- nel caso in cui le prestazioni vengano effettuate da altro operatore economico che non sia stato autorizzato dalla Stazione Appaltante a svolgere attività in subappalto.

ESTAR qualifica quale grave inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente convenzione l'applicazione, da parte delle Amministrazioni Contraenti, di penalità pari al 10% dell'importo massimo complessivo della convenzione; in tali casi si procede ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e dunque, alle condizioni ivi previste, dispone la risoluzione della convenzione.

ESTAR procede con la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione della cauzione escussa nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 anche se relativamente ad una Amministrazione Contraente;
- svolgimento di prestazioni in subappalto non autorizzato, anche in capo ad una sola fra le amministrazioni contraenti.

In caso di risoluzione, ESTAR procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione di cui all'art. 7 del presente capitolato normativo, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni relativi alla risoluzione suddetta, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

13 – CAUSE DI RECESSO

Estar /Amministrazioni Contraenti, per quanto di loro interesse e competenza, potranno recedere dalla convenzione nonché dai singoli contratti attuativi qualora nei servizi aziendali intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi del servizio/fornitura appaltato. Il recesso potrà riguardare anche una parte della convenzione o di singoli contratti.

E' possibile, inoltre, recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico che saranno specificatamente descritti nel provvedimento di recesso dal contratto.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni.

In caso di recesso il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata la cessione della convenzione nonché dei singoli contratti attuativi, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'azienda.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo ad Estar il diritto a risolvere la convenzione, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, l'appaltatore si impegna a comunicare immediatamente ad Estar ogni variazione che comporti il subentro di altra impresa, al fine di consentire di predisporre l'atto autorizzativo. Il soggetto subentrante dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio/fornitura e una copia dell'atto di cessione o fusione.

La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione di Estar.

Si applica in ogni caso quanto previsto all'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di consorzi o raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) si applica quanto previsto all'art. 48 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti si applica la disciplina di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché quella vigente al momento della stipula dei contratti attuativi.

15 - VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

ESTAR, per tutta la durata della convenzione, potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata per la stipula della convenzione, sia per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni con scadenza temporale, sia con riferimento all'ulteriore documentazione relativa ai requisiti generali e speciali (questi ultimi se pertinenti all'esecuzione contrattuale). Estar potrà procedere ai controlli con cadenza almeno semestrale sulla permanenza dei requisiti dichiarati dai fornitori parti della convenzione.

Resta comunque fermo che i fornitori parti della convenzione hanno l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi richiesti per la stipula della convenzione stessa, ciò al fine di consentire di non richiedere in sede di ordinativo o contratto attuativo (e, segnatamente, nella documentazione amministrativa) detta documentazione, in quanto già resi disponibili.

In particolare, ciascun fornitore parte della convenzione ha l'obbligo di comunicare immediatamente ad Estar ogni modificazione e/o integrazione relativa alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni a corredo dell'offerta e trasmettere ad Estar la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, Estar fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpdp@estar.toscana.it.

Responsabile e sub responsabile del trattamento dei dati

Qualora Estar si trovi a gestire dati personali relativamente alle funzioni trasferite dalla L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm. ed ii., Estar svolge funzioni di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della DGRT n. 742 del 02/07/2018.

La suddetta DGRT è resa disponibile sul sito di Estar nella sezione Privacy.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Estar anche attraverso soggetti terzi del cui supporto tecnico si avvale per l'espletamento della procedura (Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana).

Per quanto riguarda i dati trattati attraverso il sistema telematico di acquisti regionale, Regione Toscana tratta i dati per conto di Estar titolare del trattamento ed è pertanto nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

Il Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana effettua i trattamenti secondo quanto stabilito nel contratto con I-Faber da Regione Toscana.

Nomina del responsabile del trattamento

Estar, titolare del trattamento, nomina il fornitore Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (di seguito RGPD).

Il fornitore, in qualità di responsabile del trattamento, tratta i dati personali per conto di Estar, titolare del trattamento dei dati.

I trattamenti dei dati per i quali il fornitore è nominato responsabile del trattamento sono quelli afferenti al Registro dei trattamenti del responsabile che quest'ultimo è chiamato a tenere ai sensi dell'art. 30 par. 2 del RGPD.

Il fornitore, sottoscrivendo la dichiarazione di presa visione ed accettazione di tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara di cui all'allegato amministrativo A.4 del disciplinare, conferma ed attesta altresì di essere in possesso dei necessari requisiti di idoneità, esperienza, capacità ed affidabilità relativi al trattamento dei dati. Il fornitore ed Estar stipuleranno specifici accordi per la più puntuale definizione delle modalità di collaborazione su specifici argomenti inerenti al trattamento dei dati ed i predetti accordi potranno essere oggetto di ulteriori istruzioni rispetto a quelle contenute nel presente atto.

In particolare il fornitore provvederà:

- al trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- ad informare immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, una sua istruzione violi le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- con diligenza, prudenza e perizia alla conservazione e alla custodia dei dati personali oggetto del trattamento, degli archivi e delle banche dati, dall'iniziale acquisizione fino all'eventuale cessazione o distruzione;
- alla restituzione al titolare del trattamento, in caso di cessazione del rapporto convenzionale in essere, dell'eventuale documentazione, su qualsiasi supporto, relativa a qualsiasi dato personale di cui il fornitore è entrato in possesso, senza che alcun dato possa essere direttamente o indirettamente detenuto;
- a mantenere riservati, non comunicare e diffondere a terzi i dati personali e le informazioni di cui il fornitore è venuto a conoscenza per effetto dello svolgimento del trattamento;
- ad organizzare, su richiesta del titolare del trattamento, il blocco dei trattamenti soggetti a scadenza temporale (o la trasformazione dei dati in forma anonimizzata o pseudonimizzata) nei termini previsti dalla legge o sulla base dei provvedimenti dell'autorità di controllo o disposizioni dell'autorità giudiziaria;
- a non utilizzare i dati personali e le informazioni, anche se in forma anonimizzata o pseudonimizzata, comprese le eventuali elaborazioni realizzate su disposizione del titolare del trattamento;
- a mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione di dati personali, anche a richiesta, tramite una relazione annuale;

ad assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo, alla comunicazione di una violazione di dati personali all'interessato;

- a predisporre e realizzare procedure di audit, fornendo relazione scritta degli esiti e delle azioni conseguenti;

ad assistere il titolare del trattamento nella predisposizione ed aggiornamento periodico di atti e documenti ad oggetto la valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone ed a for-

nire supporto in merito alla eventuale consultazione preventiva all'autorità di controllo **Autorizzati al trattamento**.

Il fornitore si impegna:

- ad individuare e nominare per iscritto coloro che, a qualunque titolo, devono compiere operazioni del trattamento e/o attuare compiti relativi alla protezione e alla libera circolazione dei dati, ad impartire loro idonee istruzioni e a far sottoscrivere un patto di riservatezza;
- a fornire specifica ed adeguata formazione agli autorizzati al trattamento dei dati oggetto del contratto ed impartendo loro, per iscritto, appropriate e complete istruzioni su come svolgere correttamente ed in modo lecito tale trattamento;
- a conservare idonea documentazione, da consegnare al titolare del trattamento a semplice richiesta, comprovante l'assolvimento degli obblighi di formazione e di conferimento istruzioni a tutti coloro che, a qualunque titolo, devono attuare compiti relativi alla protezione e alla libera circolazione dei dati;
- a garantire che i propri dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo nell'ambito del rapporto in essere con il titolare del trattamento, siano dotati di esperienza, capacità e affidabilità con riferimento alla gestione dei sistemi informatici, nonché con riferimento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto attiene alle misure di sicurezza previste.

Trattamento dei dati personali relativamente ai contratti attuativi

Ai sensi della DGRT n. 742/2018 qualora dalle prestazioni contrattuali riguardanti materie quali tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i processi per il pagamento delle competenze economiche del personale afferente al SSR e le tecnologie sanitarie (se l'attività comporta anche l'assistenza e manutenzione con risorse proprie di Estar), al fornitore vengono affidati trattamenti di dati personali di cui Estar risulta responsabile del trattamento e viene nominato come sub-responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 6 "*Nomina sub responsabili del trattamento*" dello schema di convenzione/accordo quadro adottato la suddetta Delibera Regionale a far data dalla stipula del contratto attuativo.

Sono affidati al sub-responsabile tutti gli obblighi in capo ad Estar di cui all'art. 2 "*Obblighi del responsabile del trattamento e modalità di trattamento*", dello schema di convenzione/accordo quadro adottato con DGRT n. 742/2018 a far data dalla stipula dell'accordo quadro/convenzione.

Per le prestazioni contrattuali non comprese nelle materie sopracitate con la stipula del contratto attuativo, le Amministrazioni Contraenti destinatarie del servizio, in qualità di titolari del trattamento dei dati, designano formalmente la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, quale responsabile del trattamento. Conseguentemente la Ditta deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dati ivi compreso la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

Alle stesse Amministrazioni Contraenti, titolari dei contratti attuativi, sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito del servizio/fornitura prestato e gli stessi ne potranno liberamente usufruire per pubblicazioni, atti normativi e regolamentari, ecc.. L'aggiudicatario non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente Capitolato, se non dietro autorizzazione di ciascuna Amministrazione Contraente.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti da Estar potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Finalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati per le finalità previste dal RGPD quali l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito Estar.

I dati forniti vengono acquisiti dall'Ente, per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti da Estar ai fini della stipula della convenzione/accordo quadro, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione amministrativa della convenzione/accordo quadro stessa. Tutti i dati acquisiti da Estar potranno essere trattati per fini di studio e statistici.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento UE 2016/679 e dalla Delibera del Direttore Generale di Estar n. 168 del 24/05/2018 *"Approvazione delle linee guida per l'applicazione del Regolamento UE 2016/679 in Estar. Adempimenti conseguenti"*.

I dati personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- raccolti per finalità determinate, esplicite, legittime;
- adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- esatti e, se necessario aggiornati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Tempi di conservazione dei dati personali

I tempi di conservazione dei dati personali sono:

- mutuati dal massimario di scarto di Estar approvato con delibera del Direttore Generale di Estar Centro n. 153 del 28/06/2013;
- strettamente dipendenti dagli ambiti di gestione e dalle norme vigenti in tali ambiti o sottengono ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati:

- alle amministrazioni contraenti che procederanno alla stipula dei contratti attuativi basati sulla convenzione/accordo quadro;
- al personale di Estar o del Gestore del Sistema che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Studi interno alla società;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza od assistenza a Estar in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anti Corruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10 gennaio 2008.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dei concorrenti aggiudicatari della gara ed i prezzi di aggiudicazione, potranno essere diffusi tramite il sito di Estar www.estar-toscana.it e la piattaforma START <https://start.toscana.it/>.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, il concorrente interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

I diritti sono esercitabili con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpdp@estarcoscana.it.

Sarà fatto obbligo al fornitore di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso da parte delle amministrazioni contraenti interessate.

In particolare il fornitore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell' art. 9 del Regolamento UE 2016/679, ad Estar potrebbero essere conferiti dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona".

Tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par.1 del GDPR.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Estar non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, del Regolamento UE 2016/679.

Obblighi informativi e di supporto

Il fornitore si impegna ad informare il titolare del trattamento di ogni violazione dei dati di cui viene a conoscenza entro 24 ore nonché di ogni necessaria informazione per lo svolgimento delle notificazioni e comunicazioni se del caso previste, sulla base di un'apposita procedura concordata tra le parti e comunque tenendo conto del rispetto dei termini previsti dalla normativa in capo al titolare del trattamento.

Misure di sicurezza

1. Con riguardo alle misure di sicurezza da osservare nel trattamento dei dati e allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi previste, il fornitore si impegna:

- a) ad adottare adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative, curandone il rispetto e l'applicazione da parte degli autorizzati al trattamento, effettuando, altresì controlli sull'operato dei medesimi;
- b) a verificare periodicamente e, ove necessario, ad adeguare le misure di sicurezza con riferimento all'analisi dei rischi, all'evolversi della normativa e al progredire dello sviluppo tecnologico;

c) a fornire relazione scritta, almeno semestrale, ad oggetto le misure di sicurezza adottate e quelle in progetto in relazione ai rischi per la protezione dei dati personali.

In caso di acquisizione di software:

- a) l'attività di manutenzione e assistenza comporta la possibilità di accesso ai dati trattati con i programmi/sistemi informatici oggetto del rapporto (es.: conversione o ripristino data base, recupero dati, teleassistenza, etc.);
- b) i prodotti e le attività oggetto di fornitura prevedono specificamente l'opera di figure professionali dotate di capacità ed esperienza nella gestione e nella manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi e le reti di comunicazione;
- c) il fornitore sarà tenuto ad individuare dalla fase di deploy (consegna o rilascio con installazione e messa in funzione) della fornitura gli amministratori di sistema, dettagliando analiticamente l'ambito di operatività degli stessi, in base al profilo di autorizzazione assegnato;
- d) gli estremi identificativi delle persone fisiche amministratori di sistema, con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite, devono essere riportati in un documento interno da mantenere aggiornato e disponibile in caso di accertamenti da parte dell'autorità di controllo. L'elenco deve essere fornito alle Amministrazioni contraenti ogni qualvolta ne facciano richiesta;
- e) qualora l'attività degli amministratori di sistema riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori, al fine di consentire al titolare del trattamento di rendere nota o conoscibile l'identità degli amministratori di sistema nell'ambito delle proprie organizzazioni, il fornitore sarà tenuto a inviare l'elenco degli amministratori e ad inviare gli aggiornamenti in caso di variazione dei nominativi e/o delle competenze assegnate;
- f) poiché l'attività successiva alla fornitura, di assistenza e manutenzione si esplicherà mediante interventi ripetuti nel tempo, e modalità di accesso ai dati (es. da remoto; su backup; asportando dischi) che definiscono una reale autonomia operativa sui dati e sui sistemi, sarà categoricamente esclusa la definizione di "intervento occasionale", per cui tutti gli operatori interessati dovranno rientrare nella definizione di amministratore di sistema.

(Compliance software)

Relativamente agli applicativi oggetto dell'appalto, prima dell'avvio delle prestazioni il fornitore deve produrre apposita dichiarazione di conformità degli stessi alla normativa vigente.

La dichiarazione dovrà prodursi anche con compilazione della allegata "scheda check di compliance sicurezza e privacy applicativi software" (allegato B.3).

Ove le procedure non risultassero adeguate pienamente alla normativa, è richiesta la stesura di un piano che evidenzi le parti/ funzionalità che presentano criticità, e la realizzazione di tutti gli interventi necessari per il loro adeguamento, da effettuarsi obbligatoriamente entro tre mesi dalla aggiudicazione, salvi tempi più cogenti imposti dalla norma, con apposita operazione di collaudo.

In caso di disposizione normativa sopravvenuta successivamente in costanza di rapporto, l'adeguamento deve avvenire entro tre mesi dalla rilevazione della esigenza. Si evidenzia che tali interventi rientrano a tutti gli effetti nella manutenzione normativa e dovranno essere assoggettati a specifico collaudo.

Responsabilità

1. Il titolare del trattamento coinvolto nel trattamento risponde per il danno cagionato dal suo trattamento che violi il RGPD.
2. Il fornitore risponde per il danno causato dal trattamento solo se non ha adempiuto agli obblighi del RGPD specificatamente diretti al responsabile del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni date dal titolare del trattamento contenute in specifici accordi relativi a particolari argomenti stipulati tra Estar ed il fornitore.
3. Il fornitore o le Amministrazioni contraenti sono esonerati dalla responsabilità di cui ai commi 1 e 2 se dimostrano che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.

4. Qualora le Amministrazioni contraenti ed il fornitore siano coinvolti nello stesso trattamento e siano responsabili dell'eventuale danno causato dal trattamento, sono responsabili in solido per l'intero ammontare del danno, al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

5. Qualora le Amministrazioni contraenti/Estar o il fornitore abbia pagato l'intero ammontare del risarcimento del danno, sussiste il diritto di reclamare dal Titolare/Responsabile del trattamento la parte del risarcimento corrispondente alla sua parte di responsabilità per il danno.

Il fornitore si obbliga a tenere manlevata ed indenne le Amministrazioni contraenti/Estar da ogni responsabilità o danno, anche nei confronti di terzi, e da qualunque somma che il fornitore dovesse essere condannato a pagare derivante direttamente o indirettamente, da fatti attivi o omissivi ad esso imputabili esclusivamente, commessi anche dai dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo come autorizzati al trattamento dei dati, ivi inclusi i danni derivanti dalla perdita, sottrazione, deterioramento e/o distruzione dei dati trattati.

17 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino i diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui; il fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione Contraente, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa, nei confronti della Amministrazione contraente, azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione contraente è tenuta ad informare prontamente per iscritto il fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra, tenuta nei confronti dell'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

18 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente ed il fornitore parti della convenzione - così durante l'esecuzione come al termine dei contratti attuativi, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica - che non si sono potute definire in via bonaria, saranno risolte in sede giudiziaria, secondo la vigente normativa.

In tali casi sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016, a tutte le disposizioni vigenti e correlate per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara, incluso il Regolamento dell'attività contrattuale di ESTAR.

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti allegati:

- capitolato tecnico
- suoi allegati:

- 1) Allegato 1: Linee Guida per l'assistenza e la manutenzione dei software
- 2) Allegato 2: Esempio calcolo SLA
- 3) Allegato3: Procedura Lifecycle Management
- 4) Allegato 4: Procedura Change Request
- 5) Allegato 5: Modulo per MEV
- 6) Allegato 6: Procedura Collaudi Forniture Software
- 7) Allegato 7: Compliance Sicurezza e Privacy applicativi software (Allegato B.3 del Disciplinare di gara)
- 8) Allegato 8: Controllo DEC

Documenti di definizione dell'ambiente tecnologico di riferimento pubblicati alla pagina web di Estar

<http://servizi.estar.toscana.it/index.php/documentazione-ict/2-architettura-del-software>;
si deve far riferimento all'ultima release vigente alla data di pubblicazione del presente bando:

- Regole di utilizzo della rete InterSST
- Linee Guida Tecnologiche
- CAST Descrizione del Modello
- CAST Specifiche Funzionali Interoperabilità ESB
- CAST Registry OID
- CAST Specifica Interfaccia Applicativa EventHandler

**Gara per l'acquisizione di una
piattaforma gestionale per gli Uffici
Legali delle Aziende/Enti del SSR
Toscana**

CAPITOLATO TECNICO DI GARA

INDICE

1. Introduzione.....	3
2. Oggetto della fornitura ed esclusioni.....	6
3. Contesto.....	8
4. Processi funzionali ed eventuali sistemi informatici correlati.....	9
5. Requisiti Funzionali e Tecnologici del sistema.....	10
6. Offerta Tecnica - Predisposizione e Vincoli.....	15
7. Allegati di Gara.....	19
8. Appendice A – Penali.....	21

1 Introduzione

Premessa

Il presente capitolato disciplina gli aspetti tecnici della fornitura, in locazione operativa, di una piattaforma informatica dedicata alla gestione delle attività espletate dalle Strutture organizzative deputate alla trattazione del contenzioso stragiudiziale e giudiziale delle Aziende Sanitarie toscane (Aziende unità sanitarie locali ed Ospedaliero-universitarie) e di Estar, a seguire denominate semplicemente Strutture.

La fornitura riguarderà soltanto l'acquisizione di software e non prevede l'acquisizione dell'hardware, che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione.

Le aziende/enti del SSRT attualmente interessati alla gara, a seguire denominati anche per brevità *Enti*, sono:

- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- ESTAR - Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

Con il presente capitolato si intende, fornire le specifiche tecniche e i requisiti del sistema informatico allo scopo di renderlo interoperabile con i sistemi informatici già in dotazione agli enti del SSR.

Gli aggiornamenti e le integrazioni del sistema informatico conseguenti alle variazioni della disciplina normativa di settore, successive alla fase di collaudo e intervenute durante la vigenza del contratto di fornitura, rientrano nell'oggetto contrattuale e non comportano oneri per gli enti del SSR.

1.1 Obiettivi

Obiettivo della presente procedura di affidamento è quello di dotare le strutture organizzative degli *Enti* del SSRT deputate alla gestione del contenzioso di uno strumento informatizzato idoneo alla più razionale ed efficace gestione delle attività.

1.2 Definizioni

Nel testo che segue, oltre che alle definizioni contenute nelle norme UNI 11063 (Tutte le definizioni delle norme di riferimento per la manutenzione), viene fatto riferimento alle seguenti denominazioni e definizioni:

Termine	Descrizione del Termine
Aggiudicatario, Ditta Aggudicataria, Ditta appaltatrice, Ditta contraente, Contraente, Fornitore, Assuntore	Il fornitore aggiudicatario, che ha sottoscritto il contratto obbligandosi a quanto nello stesso previsto nei confronti dell'Azienda. Esso può identificarsi anche con un raggruppamento temporaneo di imprese o con il suo capofila.
Azienda Sanitaria, Azienda, Committente	Il complesso delle aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana che usufruiscono dei servizi oggetto dell'appalto.
Ente Appaltante, Stazione Appaltante	Ente che assegna l'appalto
Ditta concorrente, Ditta offerente	Impresa singola, raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo, consorzio o altro soggetto partecipante alla gara. Essa può identificarsi anche con il capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese



Help Desk	Struttura che ha il compito di dare il supporto di primo livello a fronte di una richiesta di assistenza; qualora non sia possibile trovare una soluzione al problema via assistenza di primo livello, l'Help Desk ha il compito scalare il problema sia verso il supporto tecnico avanzato o verso un eventuale fornitore terzo che eroga il supporto tecnico specifico
Service Level Agreement (SLA)	in italiano: Accordo sul livello del servizio, in sigla SLA, è uno strumento contrattuale attraverso il quale si definiscono le metriche di servizio che devono essere rispettate da un fornitore di servizi.
Sistemi Serventi o Server	sottosistemi più o meno complessi, in grado di fornire servizi di tipo infrastrutturale di base o applicativi. Essi sono generalmente costituiti da hardware, software di base (sistemi operativi, driver di periferiche) e sistemi di memorizzazione interni o esterni, esclusivi o condivisi.
Unità Operativa (UO)	Struttura organizzativa professionale e/o funzionale dell'Azienda titolare di proprio budget assegnato

1.3 Terminologia, abbreviazioni

Glossario dei termini e delle abbreviazioni

Acronimo	Definizione
ESTAR	Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale
AA.SS.	Aziende Sanitarie del SSRT, ovvero: - Aziende Unità Sanitarie Locali: AUSL Toscana Nord Ovest, AUSL Toscana Centro, AUSL Toscana Sud Est - Aziende Ospedaliero-Universitarie: AOU Pisana, AOU Careggi, AOU Meyer, AOU Senese.
SLA	Service Level Agreement
RUP	Responsabile unico del procedimento (art. 31 D.Lgs 50/2016) nella fase che si chiude con la stipula del contratto
RES	Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto (art. 2 comma 1.b DGRT 16/2014)
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto (art. 101 D.Lgs 50/2016)
ANAC	Autorità nazionale anticorruzione
RT	Regione Toscana
SSR	Servizio Sanitario Regionale
SSRT	Servizio Sanitario Regionale Toscano
SDA	Sistemi Dinamici di Acquisizione
SW	Software
RDA	Richiesta di Acquisto
GDPR	General Data Protection Regulation, il Regolamento Ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
PDI	Piano dettagliato di intervento

Tabella 2 - Glossario

1.4 Riferimenti Normativi

Nel presente documento si specificano i riferimenti normativi (leggi nazionali o regionali, regolamenti e delibere aziendali).

1. Legge n. 241/1990
2. LRT n. 26/2014
3. D. Lgs. n. 50/2016
4. D. Lgs. n. 81/2008 (art. 26)
5. D. Lgs. n. 33/2013
6. Linee Guida ANAC n. 3 /2017
7. LRT n. 38/2007
8. DPRGT n.7/R/2018
9. Regolamento Attività Contrattuale di ESTAR (Deliberazione n. 428 del 18/10/2019)
10. Deleghe funzioni Dirigenziali di cui alla Deliberazione del DG ESTAR n. 246/2015 e n. 382/2018
11. PA 47/2018 “Collaudo forniture software - Procedura Collaudi Forniture Software”
12. Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 – Monitoraggio sull’esecuzione dei contratti
13. PA 45/2018 REV02 – “SOFTWARE CHANGE REQUEST Procedura Gestione Manutenzioni Evolutive e Normativa”
14. PA 46/2018 REV01 “SOFTWARE LIFECYCLE MANAGEMENT Procedura Gestione del Ciclo di Vita del Software”
15. Linee guida AGID su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 23 settembre 2019



16. Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 entrata in vigore il 18 giugno 2019

2 Oggetto della fornitura ed esclusioni

2.1 Oggetto e obiettivi della fornitura

Il prodotto informatico oggetto della presente procedura, a seguire denominato per brevità anche Prodotto, è destinato ad agevolare e rendere più efficace l'attività delle Strutture organizzative deputate alla trattazione del contenzioso stragiudiziale e giudiziale delle Aziende sanitarie toscane e di Estar.

Detto prodotto dovrà assicurare le specifiche funzionali meglio descritte al punto 5 - Requisiti Funzionali Modulo.

Il prodotto sarà utilizzato sia dal personale amministrativo delle strutture sia dal personale che svolge l'attività professionale di avvocato alla dipendenza degli enti ed inserito nelle strutture. Le strutture operative destinate ad utilizzare il programma hanno articolazioni sul territorio della/e area/e vasta/e di riferimento e vi sono pertanto una pluralità di uffici dislocati geograficamente sul territorio di competenza di ciascun Ente.

Il prodotto deve gestire, assicurando le funzionalità meglio descritte al punto 5, i documenti correlati alle attività delle strutture, siano essi interni agli *enti* ovvero provenienti da soggetti terzi (studi legali, cancellerie, tribunale, ecc.)

Il prodotto, con riferimento agli avvocati dipendenti degli enti, dovrà consentire agli stessi di utilizzare le proprie credenziali di accesso alla posta elettronica certificata (personale e aziendale) oltre alla firma elettronica per svolgere le attività difensive e professionali legate al processo telematico, assicurando la riservatezza e la conservazione dei dati.

Il prodotto deve assicurare la gestione di una pluralità di affari relativi a richieste stragiudiziali ed a contenziosi formalmente incardinati, a cui ricollegare i documenti inerenti alla trattazione dell'affare.

Tutte le integrazioni dovranno essere implementate nel rispetto di quanto indicato alla voce "Integrazioni" del paragrafo 5.1 e a quanto più specificatamente indicato al paragrafo 5.1.1.1 dell'Allegato B - Linee guida IPF v04, applicando senza oneri aggiuntivi eventuali versioni aggiornate delle specifiche vigenti al momento dell'avvio del progetto. Con particolare riferimento all'allegato B si precisa che tutte le licenze devono essere fornite in numero illimitato sia come utenti che come postazioni di lavoro e che tutte le licenze software necessarie al funzionamento lato server, ivi inclusi gli RDBMS, sono a carico dell'aggiudicatario.

I dettagli tecnici delle integrazioni di cui al paragrafo 4.2, devono essere oggetto dell'offerta tecnica in termini di soluzione proposta e secondo le modalità di integrazione rese necessarie sulla base delle specifiche tecniche rese disponibili dai fornitori dei servizi invocati.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno rendere disponibile alla Commissione Giudicatrice un link cui accedere per visionare in demo il prodotto software offerto ed un contatto per l'eventuale necessità di supporto all'accesso alla demo.

I sistemi proposti dovranno prevedere un ambiente di produzione per ogni Azienda/Ente del SSR ed il relativo ambiente di test per tutta la durata dell'appalto.

2.2 Elementi non compresi nella fornitura

Non fanno parte della fornitura:

- l'infrastruttura hardware lato client (postazioni di lavoro, stampanti e periferiche), lato server e l'infrastruttura di rete (apparati e connettività) necessaria per il corretto funzionamento delle postazioni di lavoro;
- i sistemi operativi delle postazioni client;
- l'onere derivante dall'attività svolta da fornitori terzi, necessaria all'attivazione delle integrazioni con altri sistemi informatici.

3 Contesto

Il contesto di riferimento di questo capitolato comprende le seguenti Aziende Sanitarie/Enti del SSR:

- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- ESTAR - Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

Il numero delle pratiche annualmente previste per le singole Aziende/Enti è il seguente:

- Azienda Usl Toscana Nord Ovest: n. 350
- Azienda Ospedaliero Universitaria Senese: n. 120
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana n. 150
- Azienda Usl Toscana Sud Est: n. 300
- ESTAR - Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale n. 120.

Il numero degli utenti stimati per le singole aziende/enti è il seguente:

- ASL territoriali: massimo 50 utenti
- Aziende Ospedaliere: massimo 25 utenti
- Estar: massimo 5 utenti

4 Processi funzionali ed eventuali sistemi informatici correlati

4.1 Modello Applicativo

L'infrastruttura di rete ed i server sono a carico dell'ente appaltante che ne garantisce il corretto funzionamento.

Si specifica che:

- **Infrastruttura di rete**
 - L'infrastruttura di rete e il suo corretto funzionamento sono a carico dell'ente appaltante;
 - Il fornitore si impegna a fornire i requisiti per il corretto funzionamento della infrastruttura di rete e a fornire una architettura tecnico applicativa compatibile con le caratteristiche infrastrutturali di rete fornite nell'allegato "Linee Guida Tecnologiche" al paragrafo 7.2
 - L'ente appaltante non riconoscerà costi aggiuntivi dovuti alla sottostima dei requisiti da parte dell'aggiudicatario che saranno completamente a carico dello stesso.
- **Server di infrastruttura**
 - I server ed il corretto funzionamento delle componenti di base sono a carico dell'ente appaltante;
 - L'aggiudicatario si impegna a fornire i requisiti per il corretto funzionamento e dimensionamento della infrastruttura server;
 - L'ente appaltante si riserva di decidere a propria discrezione se i server saranno fisici o virtuali o un mix di tali profili;
 - Il fornitore avrà le credenziali di amministratore per la gestione del server, per l'accesso alla rete e per le attività di manutenzione accettando l'incarico di responsabile gestione dati ai sensi del GDPR e s.m.i.;
 - Sarà a carico del fornitore la gestione, come amministratore, di tutte le componenti applicative del software fornito;

4.2 Integrazioni con sistemi interni ed esterni

- Integrazione con software di gestione del Protocollo e PEC aziendale

La fornitura deve prevedere l'integrazione con il Protocollo e la PEC aziendale per la gestione in entrata ed in uscita della documentazione sottoposta o soggetta a protocollazione e ricevuta o da trasmettere via posta ordinaria e/o PEC. A tale scopo sono riportati nel seguente tabella l'elenco degli applicativi di gestione del protocollo aziendale in utilizzo presso le singole aziende.

AZIENDA	Protocollo/PEC
ASL Toscana Nord Ovest	Insielmercato / Protocollo
ASL Toscana Sud Est	Sistematica / ISharedoc
AOU Senese	Project / Pratiche web - Protocollo
AOU Pisana	Project / Pratiche web - Protocollo
ESTAR	Sistematica / ISharedoc

➤ Integrazione con PEC personale dell'avvocato

L'applicativo deve consentire l'accesso diretto dal gestionale al Processo Telematico e alle altre funzionalità per le quali viene utilizzata la PEC personale dell'avvocato interni mediante integrazione diretta con la stessa. Deve inoltre essere integrato con la PEC per consentire la trasmissione e la ricezione posta certificata ancorché non assoggettata a protocollazione.

5 Requisiti Funzionali e Tecnologici del sistema

La fornitura deve includere le funzionalità che seguono, classificate secondo la tematica delle funzioni.

5.1 Requisiti Funzionali

Si riportano nel seguito le caratteristiche generali che il sistema deve avere oltre ai requisiti espressi nei capitoli precedenti. Tali caratteristiche hanno carattere obbligatorio eccetto quelle espressamente indicate come migliorative e/o preferenziali:

ID	REQUISITO	Obbligatorio/ Migliorativo/ Preferenziale
F1	<p>PROFILAZIONE DELLE UTENZE DI ACCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accesso gestito con distinzione tra utenti del ruolo amministrativo (dirigenti/funzionari/impiegati dell'ente), del ruolo professionale (avvocatura interna) e del ruolo medico (medico legale, ecc...) 	Obbligatorio
F2	<p>GESTIONE TABELLE ANAGRAFICHE che contengano almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Anagrafe controparte ● Anagrafe dei legali ● Anagrafe altri soggetti coinvolti ● Anagrafica degli uffici giudiziari italiani (Giustizia Ordinaria, Giustizia Amministrativa, Giustizia Tributaria, Contabile, Costituzionale ecc..) ● Anagrafica dei comuni italiani con indicazione del cap e della provincia da utilizzare per inserimenti guidati delle informazioni 	Obbligatorio

F3	<p>AGENDA LEGALE, che contenga almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo delle scadenze ● Avvisi di scadenza ● Sincronizzazione con il PCT/PAT 	Obbligatorio
F4	<p>GESTIONE DEL FASCICOLO E DELLE NOTIFICHE, che contenga almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distinzione dei fascicoli tra giudiziale e stragiudiziale ● Numerazione automatica dei fascicoli ● Sincronizzazione dei documenti ● Gestione anagrafica di tutti i soggetti e collegamento con i fascicoli ● Importazione dei documenti da Polisweb ● Invio di e-mail e generazione di documenti ● Gestione delle notifiche ● Valore dell'affare "petitum" ● Carico della soccombenza economica (bilancio aziendale o regionale) 	Obbligatorio
F5	<p>COLLEGAMENTO CON IL PROCESSO TELEMATICO (POLISWEB)</p>	Obbligatorio
F6	<p>GESTIONE ONERI, COMPENSI E ALTRE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Parametri ministeriali forensi ● Contributo unificato ● Stampa F23 e F24 ● Calcolo rivalutazione interessi ● Danno biologico ● Calcolo notule ● Formulario ● Redazione nota spese ● Dichiarazione ex L. 136/2010 ● Smart CIG 	Obbligatorio
F7	<p>GESTIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI LEGALI Con particolare riferimento al "fondo rischi per cause legali" il sw gestionale deve prevedere le seguenti specifiche voci di inserimento dati ed effettuare automaticamente il calcolo di cui alla voce L) per il Fondo rischi del Bilancio di Esercizio per ciascuna A.S./Ente del SSRT:</p> <p>importo onorari difesa (atto di incarico) spesa sostenuta/liquidata (valore progressivo: acconto, saldo) e residuo alla data "x" residuo onorari difesa (A - B) contributo unificato (per azioni proposte da A.S./Ente) spese di lite a debito A.S./Ente - data avvenuto pagamento residuo spese di lite a debito A.S./Ente spese di lite in favore A.S./Ente (estremi fattura attiva) - data avvenuto incasso</p>	Obbligatorio

	<p>residuo spese di lite in favore A.S./Ente oneri probabili soccombenza quota pagamento “oneri probabili soccombenza” a seguito di sentenza/ transazione residuo oneri soccombenza (I - J) per B.E.: sommatoria C + F + K (residuo onorari dei legali esterni incaricati, al netto di accessori + residuo spese lite a carico A.S./Ente + residuo oneri rischio soccombenza stimato dagli avvocati interni/esterni incaricati)</p>	
F8	<p>STATISTICHE, MONITORAGGI ed ESTRAZIONI Il gestionale deve prevedere la possibilità di elaborare/estrapolare dati in formato xls/xlsx/odt per il monitoraggio del contenzioso e di produrre report informativi/statistiche, con relativi grafici, producendo le seguenti informazioni: numero cause (valore assoluto) numero cause: valori di dettaglio: data notifica anno competenza A.G. dinanzi alla quale pende il giudizio (G.O., G.A., Corte dei Conti, etc...) numero R.G. ambito (giudiziale/stragiudiziale) tipologia del giudizio (civile/penale/amministrativo/ lavoro, azione proposta da A.S./Ente, etc..) settore (ex, appalti: servizi, farmaci/diagnostici, dispositivi medici/attrezzature) oggetto del giudizio atti impugnati (contenz. amministrativo) attore/ricorrente (anagrafica) livello di valore legale incaricato (interno/esterno) atto di incarico provvedimenti fase cautelare provvedimenti fase merito esito del giudizio (accoglimento, rigetto, dichiarazione di improcedibilità/inammissibilità/ rinuncia/sopravvenuta carenza di interesse/ricorso non depositato/transazione, etc..)</p> <p>Report Corte dei Conti numero sinistro cognome nome importo data liquidazione numero delibera data delibera descrizione fatto struttura interessata sede</p> <p>Report dipartimenti</p>	Obbligatorio

	Dipartimento U.O. interessata Sede numero sinistro cognome nome data arrivo data evento descrizione fatto stato riserva grado della riserva liquidazione	
--	--	--

Legenda:

Obbligatorio: requisito indispensabile pena l'esclusione

Preferenziale: requisito non indispensabile ma che qualifica positivamente una offerta rispetto ad un'altra

Migliorativo: requisito non indispensabile che la commissione si riserva di valutare come proposta migliorativa

5.2 Requisiti tecnologici

Nel rispetto delle disposizioni espresse dal Dipartimento Tecnologie Informatiche di Estar in materia di caratteristiche tecnologiche dei software di nuova acquisizione, il sistema dovrà rispettare la tecnologia web "zero footprint" per essere fruibile via browser da tutte le postazioni di lavoro che saranno individuate sul territorio regionale e dovrà essere installato in modo centralizzato nei data-center indicati dal committente e nel rispetto delle linee guida tecnologiche allegate.

Il software deve poter essere utilizzato da qualsiasi pc con le seguenti caratteristiche:

- pc con Microsoft Office o Openoffice/Libreoffice;
- browser Internet Explorer 9 e successive release;
- browser Mozilla Firefox release corrente e successive;
- browser Google Chrome release corrente e successive;

La piattaforma dovrà altresì consentire una distinzione in ambienti software corrispondenti alle singole aziende sanitarie / Enti in modo tale da garantire la gestione separata, a livello aziendale, delle attività delle Strutture organizzative delle aziende unità sanitarie locali e ospedaliero-universitarie toscane e/o di Estar, ovvero di tutti gli Enti destinatari della fornitura.

Si riportano nel seguito le caratteristiche generali che il sistema deve avere oltre ai requisiti espressi nei capitoli precedenti. Tali caratteristiche hanno carattere obbligatorio eccetto quelle espressamente indicate come migliorative e/o preferenziali:

ID	Requisito	Obbligatorio/ Migliorativo/ Preferenziale
----	-----------	---

T1	<p>Disponibilità di servizi on line a supporto dell'apprendimento e dell'uso del software. Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Video Tutorial in linea</i>: ovvero piattaforme interattive e navigabili per imparare velocemente ad usare il software, con i problemi più frequenti risolti/descritti mediante appositi video; a tali piattaforme si deve poter accedere direttamente da menù dell'applicativo; ○ <i>Forum</i>: ovvero uno spazio virtuale dedicato agli operatori per lo scambio di esperienze, al confronto e alla discussione; ○ <i>Help on line</i>: ovvero un motore di ricerca per trovare le soluzioni nel Video Tutorial e nel Forum <p><i>NB: Tutti questi strumenti devono essere mantenuti aggiornati alla versione corrente del software per tutta la durata dell'appalto con periodicità di rilascio non superiore a 6 mesi.</i></p>	Obbligatorio
T2	<p>Gestione strutturata delle utenze e dei profili: il software in acquisizione dovrà possedere al suo interno funzionalità, utilizzabili solo dai profili di amministrazione, dedicate alla generazione e manutenzione delle utenze e dei profili di accesso alla procedura. Il gestionale deve essere integrato/integrabile, senza oneri aggiuntivi, con gli eventuali sistemi aziendali di identity management.</p>	Obbligatorio
T3	<p>Sistema di messaggistica interna al software dedicata alla pubblicazione di news o alert redatti dall'amministratore dell'applicativo. Il meccanismo di messaggistica deve strutturarsi su due livelli gerarchici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● messaggi che richiedono la presa visione obbligatoria da parte dell'utente al momento dell'accesso (login) al gestionale; ● messaggi che possono essere letti in differita e conservati in un'area apposita dell'applicativo e segnalati con un alert fino all'avvenuta lettura 	Obbligatorio
T4	<p>Inoltro delle richieste di assistenza tecnica, da parte dell'operatore, mediante semplice selezione di un pulsante o di una voce di menù sempre disponibile nella barra dei pulsanti/menù a disposizione dell'utente. Una volta premuto il pulsante o selezionata la voce di menù, l'utente è invitato a compilare un form con le informazioni necessarie per inoltrare correttamente la segnalazione che verrà trasmessa via mail all'HD o all'eventuale sistema di OTRS presente in azienda. L'interfaccia utente dovrà anche consentire all'operatore di monitorare lo stato di avanzamento delle segnalazioni trasmesse.</p>	Migliorativo

Legenda:

Obbligatorio: requisito indispensabile pena l'esclusione

Preferenziale: requisito non indispensabile ma che qualifica positivamente una offerta rispetto ad un'altra

Migliorativo: requisito non indispensabile che la commissione si riserva di valutare come proposta migliorativa

5.3 Recupero di dati storici

Dovrà essere previsto il recupero dei dati e documenti storici, attualmente conservati in due distinte modalità:

1. casi in cui i documenti sono depositati in cartelle residenti su PC o su storage condivisi (es. ASL Toscana Nord Ovest)
2. casi in cui i documenti sono archiviati anche nella piattaforma di flussi documentali denominata “Alfresco” (es. ASL Toscana Sud Est)

A tal fine si precisa che:

- ❖ il numero minimo dei documenti da importare per ciascuna azienda sanitaria/ente è di circa 15.000;
- ❖ il numero massimo dei documenti da importare per ciascuna azienda sanitaria /ente è di circa 25.000;
- ❖ la tipologia dei documenti da importare per ogni azienda sanitaria /ente è mista ed è composta perlopiù da documenti prodotti con i seguenti software: Microsoft Word (.doc, .docx), Microsoft Excel (.xls, .xlsx), Adobe Acrobat (.pdf), Open Office (.odt).

L'attività di recupero dello storico dovrà essere fatta una sola volta per ogni azienda/ente e dovrà concludersi obbligatoriamente prima dell'avvio in produzione (pre-collaud).

Tutte le attività finalizzate alla individuazione dei dati e dei documenti oggetto del riversamento nella nuova piattaforma devono essere condotte nel rispetto di quanto riportato nella Procedura Collaudi Forniture Software (Allegato 6)

5.4 Migrazione verso altre piattaforme a fine contratto

L'offerta tecnica dovrà anche prevedere le attività da espletarsi a fine contratto e che saranno finalizzate alla realizzazione della migrazione di tutti i dati e documenti verso altre piattaforme.

5.5 Requisiti Minimi Formazione e Affiancamento all'Avvio

La formazione dovrà essere necessariamente erogata entro l'avvio in produzione nell'ambito delle Aziende sanitarie ed enti del SSRT per il personale coinvolto nell'utilizzo della piattaforma.

Si prevede la necessità di due sessioni di formazione on-site per ciascuna Azienda Sanitaria/Enti del SSRT con meno di 20 utenti, mentre si ritengono necessarie tre sessioni di formazione on-site per ciascuna Azienda Sanitaria/Ente del SSRT con più di 20 utenti.

Entro al massimo i 15 giorni precedenti la prima sessione formativa dovrà essere consegnato il manuale operativo, consultabile on line, video tutorial, forum o help on line che dovranno essere tenuti aggiornati per tutta la durata del contratto.

L'affiancamento all'avvio dovrà essere necessariamente erogato on site senza oneri aggiuntivi.

6 Offerta Tecnica - Predisposizione e Vincoli

Nel presente capitolo si riportano le indicazioni utili alla corretta predisposizione dell'offerta tecnica da parte dei concorrenti.

La presentazione dell'offerta tecnica dovrà chiaramente distinguere tra:

- fase implementativa che include l'installazione, configurazione, recupero dati, realizzazione delle integrazioni nonché formazione e affiancamento all'avvio del sistema informatico a supporto delle attività delle strutture deputate alla gestione del contenzioso delle Aziende/Enti del SSRT;
- fase di supporto e manutenzione (da descrivere nel solo documento A) della piattaforma a partire dall'avvio in produzione e/o dal collaudo con esito positivo e per tutta la durata dell'appalto

Al fine di agevolare i lavori della commissione giudicatrice, si richiede che l'offerta tecnica presentata sia strutturata come segue, descrivendo all'interno dei singoli documenti (o raccolta di essi) gli argomenti elencati:

Doc di riferimento	Oggetto	Ambito di illustrazione
DOCUMENTO A	Organizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione dei processi interni all'Azienda/ATI ● Proposte (anche migliorative) sui servizi di assistenza e manutenzione ● Proposte sul piano di formazione (inclusa FAD) ● Affiancamento all'avvio
DOCUMENTO B	Tecnologia e funzionalità del software	<ul style="list-style-type: none"> ● Proposta tecnico-funzionale per il software ● Caratteristiche di ergonomia ● Potenzialità di configurazione ● Facilità di realizzazione delle integrazioni ● Supporto funzionale volto alla semplificazione del flusso di lavoro degli operatori ● Utilizzo di prodotti/licenze open source
DOCUMENTO C	Sistemi di reporting	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e completezza delle funzioni di reporting; ● Flessibilità nella generazione di nuovi report; ● Flessibilità nella scelta dei filtri e configurabilità dei report offerti (informazioni e aggregazioni); ● Ergonomia di accesso e fruizione dei report; ● Flessibilità nell'export dei dati

DOCUMENTO D	Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Compilazione dell'allegato 7 - "Scheda check di compliance sicurezza e privacy applicativi software" ● Documentazione per l'utente; ● Documentazione tecnica del software, con particolare riguardo all'architettura, ai linguaggi di sviluppo, alle librerie o agli standard utilizzati, al disegno del database, alla modalità di archiviazione documentale (filesystem, db, etc...), alla firma digitale, alla semplicità di accesso alle varie funzionalità (compreso reporting); ● Disponibilità di servizi on line a supporto dell'apprendimento e dell'uso del software (vedi esempio di cui all'ID 1 del paragrafo 5.2)
DOCUMENTO E	Portabilità della soluzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Modernità delle tecnologie; ● Grado di innovazione delle scelte architettoniche; ● Garanzia della compatibilità con i vari browser; ● Modalità di tutela rispetto agli aggiornamenti di versione di SO/browser; ● Presenza di ambienti sviluppati in HTML5; ● Compatibilità del software con dispositivi mobili; ● Capacità della soluzione proposta di funzionare con produttori e versioni diverse di OS, browser; ● Compatibilità con le più comuni suite di produttività aziendale; ● La distribuibilità della soluzione mediante ambienti di virtualizzazione applicativa; ● Integrazione degli ecosistemi applicativi in sistemi di dominio AD per la profilazione utenti; ● Modalità di autenticazione weak e strong;
DOCUMENTO F	Integrazioni e recupero dati	<p>Proposta tecnico-funzionale in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Integrazioni ● Infrastruttura di riferimento ● Gestione delle utenze e tracciamento attività ● Recupero dati ● Architettura SOA ● Documentazione dei servizi di interoperabilità

DOCUMENTO G	Sviluppo del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche qualitative del PM ● Attinenza del Gantt e delle modalità di esecuzione in relazione a quanto descritto nella Procedura LIFECYCLE Management (Allegato 3) ● Grado di copertura delle check list di collaudo
DOCUMENTO H	Migliorie e Roadmap	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto; ● Roadmap di sviluppo del prodotto software per gli anni successivi

L'implementazione e configurazione del gestionale potranno essere maggiormente dettagliati nella definizione del progetto esecutivo a seconda delle esigenze dell'ente aderente; a tal fine e per tutti i dettagli sulle modalità di svolgimento dei progetti e per il ciclo di vita del software, si deve fare riferimento alle fasi 3, 4, 5 dell'Allegato 3 "Procedure Lifecycle Management".

Fase di Implementazione - definizione dei vincoli

Nella predisposizione del Gantt relativo alle attività oggetto della fornitura il concorrente dovrà rispettare i seguenti vincoli:

Codice Vincolo	Descrizione Vincolo	IMPORTANZA (ALTA/MEDIA/BASSA)
V1	Avviamento della nuova piattaforma – comprensivo della formazione e delle eventuali integrazioni - per il primo Ente entro 3 mesi dall'ordine, per le aziende sanitarie/enti non interessate al recupero dei dati storici	ALTA
V2	Avviamento della nuova piattaforma – comprensivo della formazione e delle eventuali integrazioni - per il primo Ente entro 6 mesi dall'ordine, per le sanitarie/enti per le quali è fondamentale il recupero dei dati storici preliminare all'avvio	ALTA
V3	Risoluzione delle verifiche di conformità che non impediscono l'avvio in uso del sistema, risolte entro 30 gg dalla formalizzazione del DEC	MEDIA
V4	Predisposizione del manuale on-line, di video tutorial, forum o help on line, entro i 15 giorni precedenti l'avvio nel primo Ente	MEDIA
V5	Aggiornamento semestrale dei video tutorial ed help on line	BASSA

Nota in merito ai vincoli:

Le attività che normano la Verifica e Collaudo del Software, con i rispettivi requisiti, sono descritte nella "PA47-2018 Rev01 Verifiche di Conformità" (Allegato 6), cui il RES e il

DEC faranno riferimento per l'eventuale valutazione del rispetto dei vincoli sopra riportati nonché dell'applicazione delle relative penali.

È facoltà del Concorrente proporre Gantt che prevedano la riduzione dei vincoli sopra indicati.

Fase di Supporto e Manutenzione (post-collaudato)

I dettagli per lo svolgimento della fase di Supporto e Manutenzione sono descritti nella Procedura Lifecycle Management (Allegato 3), per la quale si deve fare riferimento alle fasi 6 e 7, e nell'allegato 1.

Inoltre, facendo riferimento alle fasce orarie indicate nell'Allegato 1, si precisa che per questo software si intendono coperte le seguenti fasce:

- ❖ 8:00 – 18:00 dal lunedì al venerdì, escluse festività

Per l'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione del sistema informatico oggetto del capitolato, che dovranno essere garantiti nel rispetto della copertura standard come definita al paragrafo E.1 dell'Allegato 1 "Linee Guida per l'assistenza e la manutenzione dei software", valgono gli SLA che sono illustrati e normati nel documento stesso, che è parte integrante del presente capitolato ai quali si aggiunge il vincolo V5 riportato nella tabella dei vincoli sopra descritta, che si intende attivo per tutta la durata del contratto.

Oltre al servizio di help desk e manutenzione ordinaria, normativa e correttiva, il contratto prevede la realizzazione di manutenzione evolutiva sulla piattaforma oggetto del bando. In merito ad essa si descrive la modalità di erogazione:

- Manutenzione evolutiva standard da erogarsi a consumo mediante moduli MEV come da procedura 'ALLEGATO 4 - PA 45 2018 REV02 SOFTWARE CHANGE REQUEST' ed attingendo ad una previsione di giornate annuali inserita nella scheda offerta economica; si precisa che non vi è alcuna garanzia di acquisizione di queste evoluzioni;
- Rientrano in questa tipologia le giornate previste per: Formazione aggiuntiva (ulteriore rispetto a quella richiesta nel paragrafo 5.4), servizio DBA a consumo, sviluppo software (gg in house), consulenza ed evoluzioni (gg on site)

7 Allegati di Gara

Costituiscono parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati:

7.1 Documenti contrattuali

Nella tabella sono riportati gli allegati standard contrattuali per Assistenza e Manutenzione Software e le procedure standard ESTAR a supporto del ciclo di vita del software:

ID	Documento	Descrizione Documento
All. 1	Linee Guida per	Delinea le caratteristiche del servizio di assistenza e manutenzione che l'Aggiudicatario dovrà garantire

	l'assistenza e la manutenzione dei software	per tutta la durata dell'appalto. Illustra le peculiarità di un servizio di assistenza e manutenzione per un software gestionale, sia in termini di manutenzione ordinaria, sia in termini di manutenzione correttiva ed evolutiva. Esplicita i livelli di servizio attesi e la modalità di misurazione dei Service Level Agreement (SLA). Definisce le penali che il Cliente può applicare in caso di non rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati. Specifica le modalità di interazione nel caso di disservizi che abbiano un impatto rilevante ai fini del rischio clinico.
All. 2	Esempio calcolo SLA	Fornisce a solo titolo di esempio un report di calcolo degli SLA che l'Aggiudicatario dovrà produrre in allegato alle fatture periodiche. È possibile ovviamente produrre reportistica più ampia e si precisa che quanto contenuto nell'esempio è il livello minimo richiesto.
All.3	Procedura Lifecycle Management	La procedura definisce il ciclo di vita del software
All.4	Procedura Change Request	La procedura definisce le modalità di gestione delle CHANGE REQUEST sui software in uso in ESTAR e nelle AA.SS., evidenziando il processo da attuare per la gestione delle attività che rientrano nell'ambito dei servizi di Manutenzione Evolutiva (MEV) sul software aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto. Rientrano in questa procedura anche le attività eseguite dai fornitori che, seppur non sempre inquadrabili nella tipologia 'CHANGE REQUEST', hanno un impatto sulla gestione organizzativa delle manutenzioni evolutive (es. attività sistemistiche, estrazioni ad hoc, migrazioni di infrastrutture e DB, formazione, modifiche ai flussi DOC e RFC, ecc.), pertanto la presente procedura sarà applicata ad ogni ambito di utilizzo delle giornate on site e in house comprese nella fornitura.
All.5	Modulo per MEV	Modulo allegato ad All.4 da utilizzare per la definizione e quotazione delle attività di manutenzione evolutive (Change Request)
All.6	Procedura Collaudi Forniture Software	La procedura definisce le modalità con cui verranno eseguite le fasi di collaudo di una fornitura di software, definendo sia le fasi di collaudo relative alla realizzazione iniziale del progetto, sia quelle delle successive fasi di manutenzione evolutiva.
All.7	Compliance Sicurezza e Privacy applicativi software (Con scheda da compilare a cura di ciascun Concorrente)	Il documento illustra le peculiarità dei progetti tecnologici in ambito sanitario, in merito alle problematiche di privacy imposte dalle normative vigenti. In particolare, per i software sanitari, stabilisce buone pratiche evidenziando la necessità di evoluzione verso sistemi nativamente sviluppati secondo i principi di 'privacy by design' e 'privacy by default'. Attenzione: è richiesta la compilazione della scheda ad ogni concorrente.
All. 8	Controllo DEC	Documento che include le attività di monitoraggio e controllo che, in linea di massima, sono di competenza del DEC. Il DEC, nella autonomia gestionale che gli è propria, potrà aggiungere/integrare le verifiche che riterrà idonee per il monitoraggio e controllo della fornitura.

7.2 Documenti di definizione ambiente tecnologico

Si ritengono parte integrante del presente capitolato i seguenti documenti di definizione dell'ambiente tecnologico di riferimento pubblicati alla pagina Web di ESTAR <http://servizi.estar.toscana.it/index.php/documentazione-ict/2-architettura-del-software>; si deve far riferimento all'ultima release vigente alla data di pubblicazione del presente bando:

- Regole di utilizzo della rete InterSST
- Linee Guida Tecnologiche
- CAST Descrizione del Modello
- CAST Specifiche Funzionali Interoperabilità ESB
- CAST Registry OID
- CAST Specifica Interfaccia Applicativa EventHandler

8 Appendice A – Penali

Di seguito si riportano la definizione e la quantificazione delle penali che l'Ente si riserva di applicare oltre alle penali previste per il servizio di assistenza e manutenzione che sono già definite nell'Allegato 1 e salvo il risarcimento del maggior danno.

Rispetto ai vincoli descritti nel capitolo 6, di seguito sono indicate le relative penalità:

Codice Vincolo	Importanza	Importo e modalità di applicazione
V1/V2	ALTA	Fino ad un massimo di 200 euro/giorno per ogni giorno solare di ritardo rispetto al GANTT formalmente approvato dal DEC
V3/V4	MEDIA	Fino ad un massimo di 100 euro/giorno per ogni giorno solare di ritardo rispetto al GANTT formalmente approvato dal DEC
V5	BASSA	Fino ad un massimo di 50 euro/giorno per ogni giorno solare di ritardo

Deve considerarsi inadempimento e/o ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta presentata dallo stesso fornitore.

OGGETTO: APPALTO SPECIFICO, NELL'AMBITO DELLO SDA "FORNITURA DI SOFTWARE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DI VARIO GENERE", PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DELLA FORNITURA IN LOCAZIONE OPERATIVA DI UNA PIATTAFORMA GESTIONALE PER GLI UFFICI LEGALI DELLE AZIENDE/ENTI DEL SSR TOSCANO

C.I.G. 8501134DB1

**VERBALE n. 4
della Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara
Conclusioni fase di demo**

AREA ATTREZZATURE INFORMATICHE E SANITARIE <i>UOC Sistemi ed Infrastrutture Informatiche</i>	OGGETTO	Validazione/ Firme	DATA SEDUTA	PUBBLICITÀ SEDUTA
Verbale n. 4 che sarà conservato agli atti nel fascicolo di gara, nella sede ESTAR presso USL TSE, Via Don Minzoni 3 a Grosseto, Piano IV	Conclusioni fase di demo del software	Randisi/Cei/ Soldati/ Fratti/Costa/ D'Alise	08/03/21	Riservata

Il giorno 08/03/2021, dalle ore 09.15 alle ore 09.45, in seduta riservata, si riunisce la Commissione Giudicatrice (di seguito C.G.) per la gara in oggetto, formalizzata con determinazione n. 33 dell'11/01/2021, composta da:

Avv. Riccardo Randisi	Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo, Direttore U.O.C. Affari Legali e Direttore U.O.C. Se.P.P. di Estar	Presidente	presente
Avv. Luca Cei	Direttore Dipartimento Affari Legali e Direttore U.O. Contenzioso Giudiziale Livorno-Pisa dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest	Componente	presente
Dott. Gianluca Soldati	Collaboratore tecnico-professionale di Estar presso l'U.O.C. Processi e Flussi USL Toscana Nord Ovest	Componente	presente

insieme al Seggio di Gara (di seguito S.d.G.) costituito da:

- Presidente: Dott.ssa Maria Silvia Fratti - Direttore U.O.C. Sistemi ed Infrastrutture Informatiche
- R.U.P. della procedura: Dott.ssa Beatrice Costa - Collaboratore amministrativo prof.le Senior presso l'U.O.C. Sistemi ed Infrastrutture Informatiche
- R.A.P. della procedura: Dott.ssa Carmela D'Alise - Assistente amministrativo presso l'U.O.C. Sistemi ed Infrastrutture Informatiche,

tramite collegamento a distanza (videoconferenza tramite Cisco Webex Meetings), reso necessario dall'attuale modalità lavorativa a causa dell'emergenza COVID-19, per fornire un aggiornamento sullo stato dei lavori di valutazione della documentazione tecnica presentata dall'unico operatore economico concorrente, Eustema S.p.A.(mandataria) in R.T.I. con GPI S.p.A. (mandante).

Premesso che il giorno 19 febbraio, alle ore 10.00, si è svolta la demo del software.

Considerato che il documento “verbale della demo”, allegato al presente verbale, riportante un resoconto dello svolgimento e di alcuni aspetti visti durante la demo, è stato trasmesso alla ditta il 26.02.2021, con richiesta di accettazione.

Vista la risposta della ditta del 02.03.2021, in allegato, che contiene alcune precisazioni.

La Commissione prende atto del primo chiarimento fornito dalla Ditta, ovvero la precisazione che non è previsto in offerta uno specifico modulo per Medici Legali con la conferma, comunque, della possibilità di definire, in coerenza con la formazione proposta, accessi specifici per i Medici Legali con adeguata profilazione e permessi per operare sulle informazioni delle pratiche e con l'ulteriore precisazione che il prodotto, fornito con quanto illustrato per il fascicolo sanitario, potrà comunque essere eventualmente implementato con ulteriori funzioni specifiche per i Medici Legali come sviluppo evolutivo per gli enti che ne faranno richiesta.

La Commissione prende atto del secondo chiarimento, ovvero che il software proposto è predisposto all'integrazione con eventuali Software di gestione Medico-Legale tra cui il software di GPI. Tale integrazione, tuttavia, non è presente nella versione standard del prodotto e potrà essere valutata come sviluppo evolutivo per ogni Ente che ne farà richiesta.

La Commissione prende atto del terzo chiarimento, in cui la ditta puntualizza che ad oggi, lo scarico dei documenti per il PTA (Processo Amministrativo Telematico) non è disponibile e non è realizzabile in quanto, ad oggi, tale sistema non consente le funzionalità di consultazione e download di documenti da software di terze parti.

La C.G. ritenuto che il presente verbale, conclusivo della fase di demo, possa avere rilevanza contrattuale, invita il RUP a sottoporre questo verbale, con i suoi allegati, alla sottoscrizione da parte del RTI.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Riccardo Randisi _____

Luca Cei _____

Gianluca Soldati _____

Il Seggio di Gara:

Maria Silvia Fratti _____

Beatrice Costa _____

Carmela D'Alise _____



OGGETTO: APPALTO SPECIFICO, NELL'AMBITO DELLO SDA "FORNITURA DI SOFTWARE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DI VARIO GENERE", PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DELLA FORNITURA IN LOCAZIONE OPERATIVA DI UNA PIATTAFORMA GESTIONALE PER GLI UFFICI LEGALI DELLE AZIENDE/ENTI DEL SSR TOSCANO C.I.G. 8501134DB1

DEMO ON LINE

Di seguito gli argomenti trattati durante la DEMO del 19.2.2021.

Presenti per il RTI:

Massanova Giuseppe - Eustema
Oliva Rosalba - Eustema
Franchini Adriano - Eustema
Cedroni Matteo - Eustema
Grifa Matteo - Eustema
Palma Sergio – Eustema
Costa Domenico - GPI
Sechi Elisa – GPI

Presenti per la Commissione Giudicatrice:

Avv. Riccardo Randisi
Avv. Luca Cei
Dott. Gianluca Soldati

La demo si è svolta in videoconferenza, la ditta tramite la condivisione dello schermo ha descritto e mostrato l'architettura generale del sistema e ha mostrato dal vivo i vari aspetti del software, già oggetto di offerta.

Durante la demo sono stati precisati, confermati e dettagliati alcuni punti compresi dell'offerta che si riportano di seguito:

La manutenzione, prevede a seguito di variazioni normative ma anche a seguito di evoluzioni del PTC:

- aggiornamento del software
- aggiornamento dei dati presenti nelle tabelle di base coinvolte

Oltre a questo verranno tenute aggiornate in automatico, anche le seguenti informazioni di base:

- automatismi e valori usati dal calcolo automatico scadenze
- informazioni relative alle sedi giudiziarie
- informazioni relativi agli indirizzi pec di deposito
- algoritmi di calcolo del danno biologico

Il formulario verrà popolato dai modelli forniti dall'Ente in fase di start-up, in cui verranno inseriti da parte della ditta i giusti hashtag per il reperimento dei dati variabili direttamente dal sistema.

Durante lo start-up verranno analizzate, ed eventualmente personalizzate anche per singolo aderente, eventuali altre voci di informazione necessarie da gestire (es.: branca specialistica, reparto di appartenenza, ecc.), da aggiungere sia come gestione del dato sia come livello di ricerca e classificazione nei report e grafici.

La profilazione degli operatori, oltretutto del personale legale e amministrativo, verrà effettuata anche per il personale medico-legale che quindi entrando nel sistema avrà la giusta profilazione per poter svolgere la propria parte di lavoro all'interno del sistema.

Per quanto riguarda i Medici Legali, si è preso atto che il prodotto sarà fornito dotato del relativo modulo e che la formazione riguarderà anche questa tipologia di personale.

E' stato confermato che il prodotto sarà da subito dotato di un verticalizzazione specifica per la sanità. Sarà presente uno specifico fascicolo Sinistro Sanitario, per la gestione della fase stragiudiziale di pertinenza medico-legale del sinistro sanitario, comprensivo delle relazioni con il comitato gestione sinistri, check di presenza di tutta la documentazione necessaria (cartella clinica, spese sanitarie, ..) e automatismi legati al calcolo del danno biologico. Sono previste integrazioni con il software di GPI di gestione medico-legale per lo scambio di informazioni, documenti ed esiti.

In fase di demo è stato confermato che la tipologia di fascicolo 696-bis è facilmente aggiungibile.

L'aggiornamento dei dati (atti, scadenze, ecc.) da PolisWeb non è operativo in back-ground durante la notte, perché sono necessarie le credenziali dell'avvocato; verrà messo a disposizione nella home page del sistema un bottone [Aggiorna PCT] che aggiornerà tutte le pratiche di sua visibilità (senza bloccare il lavoro dell'avvocato). Alcune informazioni pubbliche come ad es. le date delle udienze, verranno aggiornate/caricate automaticamente, per le altre il sistema richiederà una validazione dell'utente prima di essere aggiornate/caricate. Ci sarà una notifica o un report che avviserà l'utente che ci sono aggiornamenti di dati da PolisWeb e l'utente potrà scegliere di caricarli.

Lo scarico dei documenti da Polisweb o PTA potrà avvenire anche raggruppato per singole „parti“ presenti nel giudizio o per documenti di ufficio.

Verrà fornito un client PEC open source integrato nell'interfaccia del software offerto.

E' stato comunque confermato che l'intero processo di importazione dei dati è compreso nell'offerta e avverrà sia mediante l'elaborazione da parte della ditta dei dati disponibili presso gli enti aderenti su formato excel in un formato omogeneo d'importazione, sia attraverso il successivo popolamento dei fascicoli con il caricamento dei file documentali già disponibili sui relativi fascicoli preesistenti presso gli enti .

Il presente verbale viene sottoscritto dai legali rappresentanti delle ditte Euforlegal (subentrata a Eustema) e GPI, per accettazione e come futuro impegno contrattuale in relazione all'offerta presentata su Start il 17/12/2020 per la gara in oggetto.

Per la Euforlegal

L'Amministratore Delegato Carmine Di Maria

Per la GPI

Il Procuratore Speciale Oscar Fruet

Per la Commissione Giudicatrice

Avv. Riccardo Randisi _____

Avv. Luca Cei _____

Dott. Gianluca Soldati _____

Roma, 02/03/2021

Spett. le ESTAR
Area Attrezzature Informatiche e
sanitarie - UOC Sistemi Infrastrutture
Informatiche

All'attenzione del RUP - Dott.ssa
Beatrice Costa

Oggetto: Appalto specifico, nell'ambito del S.D.A. "Fornitura di software di gestione amministrativa di vario genere", per l'affidamento in convenzione della "Fornitura in locazione operativa di piattaforma gestionale per uffici legali delle Aziende/Enti del S.S.R.T." - C.I.G. 8501134DB1 – **Accettazione Verbale della demo del 19/02/2021 con alcune specificazioni**

Prendendo atto del verbale relativo alla DEMO del prodotto Teleforum, inviatoci in data 26/02/2021, Vi informiamo che ne accettiamo i contenuti, ma vorremmo precisare quanto segue su alcune affermazioni contenute nel verbale ed evidenziate in corsivo:

1. *“Per quanto riguarda i Medici Legali, si è preso atto che il prodotto sarà fornito dotato del relativo modulo e che la formazione riguarderà anche questa tipologia di personale.”*
 - a. Desideriamo precisare che il modulo per Medici Legali non era previsto nel capitolato e non è stato inserito nell'offerta presentata. Si conferma, altresì, la possibilità di definire degli accessi specifici per i Medici Legali con adeguata profilazione e permessi per operare sulle informazioni delle pratiche. Qualora si renda necessario realizzare funzioni specifiche per i Medici Legali, ulteriori a quanto illustrato per il fascicolo sanitario, queste potranno essere valutate come sviluppo evolutivo per gli enti che ne faranno richiesta.

2. *“Sono previste integrazioni con il software di GPI di gestione medico-legale per lo scambio di informazioni, documenti ed esiti.”*
 - a. Nella demo abbiamo evidenziato che il prodotto Teleforum è predisposto all'integrazione con eventuali Software di gestione Medico-Legale tra cui il software

EUforLEGAL Srl.
Società del gruppo Eustema S.p.A.

Sede Legale: Carlo Mirabello 7 - 00195 Roma
Cap. Soc. € 250.000 = int. vers.
Registro Imprese di Roma n.:15957891003 R.E.A n.: RM - 1626064
Codice Fiscale e Partita Iva: 15957891003

www.euforlegal.it

di GPI. Tale integrazione, tuttavia, non è presente nella versione standard del prodotto e potrà essere valutata come sviluppo evolutivo per ogni Ente che ne farà richiesta.

3. *“Lo scarico dei documenti da Polisweb o PTA potrà avvenire anche raggruppato per singole „parti presenti nel giudizio o per documenti di ufficio.”*
 - a. Relativamente a questa frase riteniamo utile precisare che lo scarico dei documenti da Polisweb potrà avvenire anche raggruppato per singole “parti” presenti nel giudizio o per documenti di ufficio, puntualizzando però che per il Processo Amministrativo Telematico tale funzionalità non è disponibile e non è realizzabile in quanto, ad oggi, tale sistema non consente le funzionalità di consultazione e download di documenti da software di terze parti.

Cordialmente,

Per EUforLegal Srl
Amministratore Delegato
Carmine Di Maria

Firmato da: Carmine Di Maria
Data: 02/03/2021 15:27:33
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Per GPI
Procuratore Speciale
Oscar Fruet

Firmato digitalmente da: FRUET OSCAR
Data: 02/03/2021 16:42:54